

Codice A1612A

D.D. 24 maggio 2018, n. 190

Servizio di carattere specialistico per le attività di progetto CESBA Alps. Procedura di acquisizione sottosoglia ai sensi dell'art. 36 del D.lgs 50/16. Determinazione a contrarre. Accertamenti e prenotazione di impegni per E 80.030,00 o.f.i., di cui E 30,00 di contributo ANAC, su capitoli vari del Bilancio di previsione 2018. Approvazione avviso pubblico per presentazione offerte. CUP J12C15000160007 CIG 749721518A

Premesso che:

il progetto europeo “CESBA Alps, *CESBA ALPINE SPACE Sustainable Territories*” è stato approvato dal Comitato di Selezione del Programma a Lione in data 16 dicembre 2015 ed è finanziato per la sua attuazione dal Programma di Cooperazione Transnazionale Spazio Alpino 2014/2020 per la somma complessiva di euro 2.818.739,20 di cui euro 2.209.778,31 quota FESR ed i restanti Euro 389.960,89 di cofinanziamento pubblico e/o privato;

la Regione Piemonte, Direzione Coesione Sociale ha partecipato in qualità di Capofila e ha sottoscritto apposito accordo di partenariato, che regola i rapporti tra il suo ruolo di Capofila e gli altri partner ai fini dell’attuazione del progetto, in data 22 settembre 2015 e ha stipulato il “Contratto di Sovvenzione” con l’Autorità di Gestione del Programma Land of Salzburg (Austria) in data 17 marzo 2016;

con Deliberazione n. 17-5045 del 15/05/2017 la Giunta regionale ha approvato il subentro giuridico, amministrativo e finanziario della Direzione Ambiente, Governo e Tutela del territorio nella titolarità e nella gestione del Progetto CESBA Alps;

la quota di co-finanziamento FESR prevista dal Programma Spazio Alpino per i progetti approvati prevede un rimborso pari all’85% del totale delle spese eleggibili e rendicontate semestralmente, mentre il restante 15% rimane a carico di finanziamenti nazionali (CN) che per l'Italia sono garantiti – ai sensi della delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015 – dal Fondo di Rotazione nazionale ex L. 183/87 e che, pertanto, la partecipazione al progetto CESBA Alps non comporta oneri finanziari a carico della Regione Piemonte;

il piano finanziario del progetto assegna alla Regione Piemonte una quota pari a 388.379,97 euro, di cui 85% (euro 330.122,97) fondi FESR e 15% (euro 58.257,00) di co-finanziamento nazionale a carico del Fondo di rotazione;

con Deliberazione della Giunta Regionale 24 ottobre 2016, n. 38-4122 sono stati istituiti i relativi capitoli di entrata e di spesa con l’iscrizione dei fondi europei e quelli statali, soggetti a rendicontazione;

Considerato che:

l’obiettivo principale del progetto è quello di contribuire a migliorare la sostenibilità territoriale e le prestazioni energetiche dell’ambiente costruito alpino attraverso lo sviluppo di un insieme condiviso di strumenti di valutazione e l’attribuzione di un sintetico giudizio di qualità (*Passport*) ai territori. Attraverso criteri e indicatori oggettivi e misurabili, gli strumenti di valutazione sviluppati dal progetto costituiranno un valido supporto per enti pubblici, organismi tecnici e imprese private nel valutare la sostenibilità di un territorio;

il progetto CESBA Alps fa parte della più ampia iniziativa transnazionale denominata CESBA (*Common European Sustainable Built Environment Assessment*) mirata all’armonizzazione dei sistemi di certificazione della sostenibilità dell’ambiente costruito e alla condivisione di strumenti comuni per la valutazione della sostenibilità;

le attività tecniche del progetto a cui parteciperà la Regione Piemonte, Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio - Settore Progettazione strategica e green economy, sono articolate secondo i seguenti tre pacchetti di lavoro:

Workpackage T.1: Strumenti di valutazione territoriale per lo spazio alpino tramite la

definizione di indicatori chiavi di performance, sviluppo di uno strumento di valutazione territoriale e la georeferenziazione degli indicatori.

Workpackage T.2: test pilota di valutazione territoriale e attività formativa relativamente all'uso degli strumenti di valutazione elaborati nel progetto.

Workpackage T.3: promozione, facilitazione e implementazione degli strumenti di valutazione territoriale in politiche innovative e attività di pianificazione, attraverso la redazione di studi di fattibilità e la redazione di una guida sull'adozione degli strumenti di valutazione territoriale nelle politiche pubbliche rivolta a i decisori politici.

in particolare il Progetto prevede che gli strumenti di valutazione della sostenibilità territoriale elaborati dal progetto – il *CESBA STT e il Passport* - siano testati e validati da ogni Partner in un territorio pilota al fine di verificare i criteri di valutazione, la disponibilità dei dati e la significatività dei risultati. Sulla base dei risultati dei test, saranno ottimizzati i *CESBA STT* regionali;

la sperimentazione di Regione Piemonte del sistema di valutazione della sostenibilità in ambito territoriale, in coerenza con gli obiettivi e la dimensione territoriale di progetto, sarà volta a individuare le possibili migliori strategie di pianificazione in riferimento al raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità (ambientale, sociale e economica) e *low carbon*, definiti in ambito internazionale, nazionale e regionale (EUSALP, Strategie per lo Sviluppo Sostenibile e il Cambiamento Climatico) e a delineare linee guida per la pianificazione futura;

il raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità richiede un approccio di governance multilivello e il coinvolgimento diretto dei territori interessati. Le amministrazioni locali sono infatti direttamente e indirettamente coinvolte nelle decisioni capaci di incidere su mitigazioni e adattamento al cambiamento climatico e in generale di perseguire uno sviluppo sostenibile: il coinvolgimento nel CLC (*CESBA Local Committee*) delle amministrazioni e *stakeholder* locali garantirà definizione degli obiettivi e delle strategie, contemperando l'approccio *top down* con quello *bottom up*;

le varie attività progettuali devono essere svolte in modo coordinato tra loro sia in termini di tempistiche che di contenuto;

per garantire lo svolgimento di dette attività è necessario provvedere all'acquisizione del servizio di carattere specialistico per lo sviluppo delle attività del progetto "CESBA Alps, CESBA ALPINE SPACE *Sustainable Territories*", come descritto in dettaglio nel capitolato tecnico descrittivo e prestazionale (Allegato 3, di seguito capitolato);

per le acquisizioni di cui al punto precedente l'importo massimo stimato è di euro 80.000,00 oneri fiscali inclusi, quantificati sulla base del budget previsto dal progetto europeo "CESBA Alps, CESBA ALPINE SPACE *Sustainable Territories*".

Ritenuto:

conseguentemente necessario avviare le procedure per acquisire il servizio di carattere specialistico per lo sviluppo delle attività del progetto "CESBA Alps, CESBA ALPINE SPACE *Sustainable Territories*";

di avvalersi di un soggetto particolarmente qualificato dal punto di vista tecnico/professionale che fornisca un adeguato supporto di carattere specialistico alla Direzione Ambiente, Governo e tutela del Territorio - Settore Progettazione Strategica e Green Economy, per lo sviluppo delle attività di progetto e ne assuma il coordinamento tecnico/scientifico. In particolare devono essere individuati operatori economici singoli o raggruppamenti, incluse le associazioni temporanee, altamente qualificati chiamati a svolgere un servizio di carattere specialistico a supporto delle attività regionali di Progetto.

Dato atto che non sono attive convenzioni Consip s.p.a. di cui all'art. 26 della Legge 488/1999 e s.m.i. aventi ad oggetto beni/servizi comparabili con quelli relativi alla presente procedura di approvvigionamento;

rilevato di non poter utilizzare il Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) in quanto i servizi che si intendono acquisire non sono presenti sul MePA, nemmeno con caratteristiche equiparabili;

preso atto dei contenuti della circolare esplicativa prot. n. 6107/A10000 del 04/04/2017 avente ad oggetto "Indicazioni operative sugli appalti sottosoglia" nonché della circolare prot. n. 12982/A10000 del 28/07/2017 avente ad oggetto "Integrazioni alle indicazioni operative sui contratti sottosoglia".

Ritenuto pertanto:

di procedere mediante avviso pubblicato sul sito web della Regione Piemonte, sezione "amministrazione trasparente" sotto la sezione "bandi e contratti" per almeno quindici giorni, per la presentazione delle offerte con ad oggetto la prestazione del servizio di carattere specialistico per lo sviluppo delle attività del progetto "CESBA Alps, CESBA ALPINE SPACE *Sustainable Territories*", come descritto dettagliatamente nel capitolato tecnico e prestazionale (Allegato 3);

di approvare l'avviso pubblico per la presentazione delle offerte (Allegato 1) con i relativi allegati: il progetto del servizio ai sensi dei commi 14 e 15 dell'articolo 23 del D.lgs n. 50/2016, composto dalla relazione tecnica (Allegato 2) e dal capitolato (Allegato 3), lo schema per offerta economica (Allegato 4), lo schema per offerta tecnica (Allegato 5), lo schema di curriculum professionale (Allegato 6), lo schema di contratto (Allegato 7), la DGUE, allegati alla presente determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

di effettuare la scelta del contraente con l'utilizzo del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa in conformità ai criteri fissati nell'avviso (ai sensi dell'art. 95, commi 2, 3, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 13, 14 del D.lgs. 50/2016);

Preso atto che le risorse utilizzate sono soggette a rendicontazione all'Unione Europea.

Visto:

il Regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea per il periodo 2014-2020;

la Decisione n. C(2014)10145 del 17 dicembre 2014 con la quale la Commissione europea ha adottato il Programma di Cooperazione Spazio Alpino 2014-2020;

la delibera CIPE 10 del 28/01/2015 Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio";

la Deliberazione di giunta Regionale n. 3-1201, del 23 marzo 2015 "Programmazione Fondi Strutturali e d'Investimento Europei 2014-2020. Obiettivo Cooperazione Territoriale Europea. Indirizzi per l'attività di coordinamento regionale dei programmi di cooperazione transnazionale e interregionale", con la quale vengono attribuite alle Direzioni proponenti la titolarità della candidatura delle proposte progettuali ai bandi dei programmi di cooperazione transnazionale ed interregionale, sia in qualità di capofila che di partner, e la responsabilità della successiva gestione degli stessi.

Vista la necessità di accertare e contestualmente prenotare gli impegni dell'importo complessivo di € 80.000,00 sul bilancio 2017-2019, a copertura finanziaria della spesa per il servizio di carattere specialistico per lo sviluppo delle attività del progetto "CESBA Alps, CESBA ALPINE SPACE *Sustainable Territories*".

Dato atto che occorre procedere ad accertare la somma complessiva di € 80.000,00 così suddivisa:

€ 68.000,00 sul capitolo 28986/2018 (Fondi FESR)

€ 12.000,00 sul capitolo 22049/2018 (Fondi Statali)

Ritenuto inoltre di prenotare gli impegni per la somma complessiva di € 80.000,00 nel seguente modo:

€ 68.000,00 sul capitolo 140132/2018 (Fondi FESR)

€ 12.000,00 sul capitolo 140134/2018 (Fondi Statali)

Vista la necessità di accertare la somma e contestualmente prenotare l'impegno per il contributo da versare all'ANAC per € 30,00 sul bilancio 2017-2019.

Dato atto che occorre procedere ad accertare la somma complessiva di € 30,00 così suddivisa:

€ 25,50 sul capitolo 28986/2018 (Fondi FESR)

€ 4,50 sul capitolo 22049/2018 (Fondi Statali)

Ritenuto inoltre di prenotare gli impegni per la somma complessiva di € 30,00 nel seguente modo:

€ 25,50 sul capitolo 140132/2018 - (Fondi FESR)

€ 4,50 sul capitolo 140134/2018 - (Fondi Statali)

Considerato che:

in conformità con quanto previsto della Legge 144/1999 e della Legge 3/2003 “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione”, nonché ai sensi dell’art 3 co. 5 della L. 136/2010 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia antimafia” e s.m.i., al progetto “CESBA Alps, CESBA ALPINE SPACE *Sustainable Territories* ” è stato attribuito il CUP (Codice Unico di Progetto) J12C15000160007.

in conformità con quanto previsto dalla legge 17 dicembre 2010, n. 217, conversione in legge con modificazioni, del D.Lgs. 12 novembre 2010 n. 187, recante misure urgenti in materia di sicurezza è stato assegnato al servizio di supporto tecnico del progetto CESBA Alps il seguente il Codice Identificativo di Gara (CIG) 749721518A .

Attestata l’avvenuta verifica dell’insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 Ottobre 2016;

tutto ciò premesso e considerato,

IL DIRIGENTE

Visti:

il D.lgs. n. 50/2016 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE e 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

il D.lgs. n. 165/2001 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e s.m.i.;

la l.r. n. 23/2008 “Disciplina dell’organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale” e s.m.i.;

il D.lgs. 14/03/2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e s.m.i.;

la L.R. n. 14/2014 “Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione”;

il D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i. “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;

la Legge regionale 5 aprile 2018, n. 4, “Bilancio di previsione finanziario 2018-2020”;

la DGR. n. 26-6722 del 6 aprile 2018 “Legge regionale 5 aprile 2018, n. 4 “Bilancio di previsione finanziario 2018-2020”. Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2018-2020. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell’articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.”;

la Legge n. 190/2012 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;

la D.G.R. n. 1-4209 del 21 novembre 2016 di Approvazione del Piano di prevenzione della corruzione per il triennio 2016-2018;

le Linee Guida n. 4, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”, approvate dal Consiglio dell’Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018;

determina

1. di indire, per le motivazioni espresse in premessa, un confronto competitivo avente ad oggetto il servizio di carattere specialistico per lo sviluppo delle attività del progetto "CESBA Alps, CESBA ALPINE SPACE *Sustainable Territories*", per una spesa massima stimata di € 65.573,77 IVA esclusa, descritto nel dettaglio nel capitolato allegato;
2. di procedere mediante avviso pubblico per la presentazione delle offerte con ad oggetto la prestazione del servizio di carattere specialistico per lo sviluppo delle attività del progetto "CESBA Alps, CESBA ALPINE SPACE *Sustainable Territories*";
3. di approvare l’avviso pubblico per la presentazione delle offerte (Allegato 1), il progetto del servizio (ai sensi dei commi 14 e 15 dell’articolo 23 del D.lgs n. 50/2016), composto dalla relazione tecnica (Allegato 2), dal capitolato (Allegato 3), lo schema per offerta economica (Allegato 4), lo schema per offerta tecnica (Allegato 5), lo schema di curriculum professionale (Allegato 6), lo schema di contratto (Allegato 7), la DGUE, allegati alla presente determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale;
4. di utilizzare il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa in conformità ai criteri fissati nell’avviso pubblico;
5. di demandare l’esame delle offerte e della documentazione di gara ad una apposita commissione composta secondo quanto previsto dall’art. 77 del D.lgs. 50/2016;
6. di accertare la spesa per il servizio di carattere specialistico per lo sviluppo delle attività del progetto “CESBA Alps” cofinanziato nell’ambito del Programma di Cooperazione Territoriale Europea Spazio Alpino 2014-2020, per l’importo complessivo di € 80.000,00 nei Capitoli di Entrata 28986 (Fondi FESR) e 22049 (Fondi Statali) come di seguito dettagliato:

sul capitolo 28986/2018

€ 68.000,00

Transazione elementare

Conto finanziario E.2.01.05.01.004 - cod. debitore 125403 “Land Salzburg (Austria)

Transazione Economica UE: 1– Fondi FESR

Ricorrente: “Entrate non ricorrenti”

Perimetro sanitario: 1

sul capitolo 22049/2018

€ 12.000,00

Transazione elementare

Conto finanziario E.2.01.01.01.001 – cod. debitore 84657 “MEF-IGRUE”

Transazione Economica UE: 1– Fondi Statali

Ricorrente: “Entrate non ricorrenti”

Perimetro sanitario: 1

Si dà atto che l’accertamento di tali somme non è stato già assunto con precedenti atti.

7. di prenotare la spesa per il Servizio di carattere specialistico per lo sviluppo delle attività del progetto "CESBA Alps, CESBA ALPINE SPACE *Sustainable Territories*" cofinanziato nell’ambito del Programma di Cooperazione Territoriale Europea Spazio Alpino 2014-2020

– Creditore determinabile successivamente, per l'importo complessivo di € 80.000,00 dando atto che tali somme trovano copertura nel budget di progetto come di seguito dettagliato:

sul capitolo 140132/2018

€ 68.000,00

Missione 08 – Programma 08.03

Conto finanziario U.1.03.02.99.999

Cofog: 06.6

Transazione Europea: 3

Ricorrente: non ricorrente

Perimetro sanitario: 3

sul capitolo 140134/2018

€ 12.000,00

Missione 08 – Programma 08.03

Conto finanziario U.1.03.02.99.999

Cofog: 06.6

Transazione Europea: 4

Ricorrente: non ricorrente

Perimetro sanitario: 3

8. di rimandare a successivo provvedimento l'aggiudicazione definitiva del servizio e l'impegno sui capitoli di spesa: 140132/2018, 140134/2018 in favore del beneficiario che verrà individuato al termine della procedura di aggiudicazione;

9. di accertare l'importo complessivo di €. 30,00 per il contributo ANAC nei Capitoli di Entrata 28986 (Fondi FESR) e 22049 (Fondi Statali) come di seguito dettagliato:

sul capitolo 28986/2018

€ 25,50

Transazione elementare

Conto finanziario E.2.01.05.01.004 - cod. debitore 125403 "Land Salzburg (Austria)

Transazione Economica UE: 1– Fondi FESR

Ricorrente: "Entrate non ricorrenti"

Perimetro sanitario: 1

sul capitolo 22049/2018

€ 4,50

Transazione elementare

Conto finanziario E.2.01.01.01.001 – cod. debitore 84657 "MEF-IGRUE"

Transazione Economica UE: 1– Fondi Statali

Ricorrente: "Entrate non ricorrenti"

Perimetro sanitario: 1

Si dà atto che l'accertamento di tali somme non è stato già assunto con precedenti atti.

10. di prenotare la spesa per l'importo complessivo di €. 30,00 per il contributo ANAC, dando atto che tali somme trovano copertura nel budget di progetto come di seguito dettagliato:

sul capitolo 140132/2018

€ 25,50

Missione 08 – Programma 08.03

Conto finanziario U.1.03.02.99.999

Cofog: 06.6

Transazione Europea: 3

Ricorrente: non ricorrente
Perimetro sanitario: 3

sul capitolo 140134/2018
€ 4,50
Missione 08 – Programma 08.03
Conto finanziario U.1.03.02.99.999
Cofog: 06.6
Transazione Europea: 4
Ricorrente: non ricorrente
Perimetro sanitario: 3

11. di dare atto che le risorse utilizzate sono soggette a rendicontazione all'Unione Europea;
12. di riservare all'Amministrazione la facoltà di aggiudicare il servizio anche in presenza di una sola offerta valida;
13. di dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) nel Dirigente Responsabile del Settore A1612A - Progettazione Strategica e Green Economy;
14. di dare atto che non sussistono costi della sicurezza per rischio da interferenza, in quanto non sono state rilevate interferenze e che, quindi, i relativi costi sono pari a zero per il DUVRI /Piano di Sicurezza e Coordinamento;

La presente determinazione è soggetta a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 comma 1 lettera b del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. n. 22/2010, nonché nel sito istituzionale www.regione.piemonte.it, nella Sezione Amministrazione trasparente, ai sensi degli articoli 23 e 37 del D.lgs. 33/2013 e s.m.i..

Dati di amministrazione trasparente:

Beneficiario: determinabile successivamente

Oggetto: Servizio di carattere specialistico per lo sviluppo delle attività del progetto "CESBA Alps, CESBA ALPINE SPACE *Sustainable Territories*" Importo: € 80.000,00 (oneri fiscali e IVA inclusi)

Dirigente responsabile: Jacopo CHIARA

Modalità Individuazione Beneficiario: affidamento sotto soglia ai sensi dell' art. 36 del D.lgs. 50/2016.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al T.A.R. del Piemonte, entro 60 gg. dalla data di pubblicazione, ovvero il ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro 120 gg. dalla data di pubblicazione.

Il dirigente responsabile
Arch. Jacopo Chiara

Allegato

Avviso pubblico per la presentazione delle offerte per il servizio di carattere specialistico per lo sviluppo delle attività del progetto "CESBA Alps, CESBA ALPINE SPACE Sustainable Territories". CUP J12C15000160007. CIG 749721518A

OGGETTO: Invito a presentare l'offerta per il servizio di carattere specialistico per lo sviluppo delle attività del progetto "CESBA Alps, CESBA ALPINE SPACE Sustainable Territories".

Vista la determinazione a contrarre n. delcon la quale si è stabilito di ricevere offerte, mediante avviso pubblico, per il servizio di carattere specialistico per lo sviluppo delle attività del progetto "CESBA Alps, CESBA ALPINE SPACE Sustainable Territories"

si invitano

gli operatori interessati a presentare l'offerta.

La Stazione appaltante è la Regione Piemonte, Direzione Ambiente, Governo e tutela del Territorio- Settore Progettazione Strategica e Green Economy, C.so Bolzano, 44 - 10121 Torino, Tel. 011.4321429, mail progettazione.green@regione.piemonte.it

Responsabile del procedimento: Jacopo Chiara.

I beni oggetto dei servizi oggetto della prestazione devono avere le seguenti specifiche caratteristiche tecniche:

- copertura del periodo temporale di durata del progetto (entro il 15/12/2018);
- coerenza con quanto indicato nel capitolato tecnico descrittivo e prestazionale (Allegato 3)

Gli elaborati costituenti il progetto del servizio in oggetto possono essere visionati gratuitamente sul seguente indirizzo elettronico <http://trasparenza.regione.piemonte.it/bandi-di-gara-e-contratti>;

L'importo massimo del servizio a base del confronto competitivo è di euro **65.573,77**, IVA esclusa (di cui oneri per la sicurezza: € 0,00).

Soggetti ammessi e professionalità richieste

Possono presentare offerta gli operatori economici di cui all'art. 45 del D.lgs 50/2016.

Possono presentare offerta - ai sensi di quanto previsto dall'art. 45 del D.Lgs. 50/2016 - i raggruppamenti temporanei e i consorzi ordinari di concorrenti e i gruppi europei di interesse economico: a) già costituiti; b) non ancora costituiti.

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare confronto competitivo in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti.

L'offerta dei concorrenti raggruppati o dei consorziati determina la loro responsabilità solidale nei confronti della stazione appaltante.

Il divieto e la responsabilità solidale di cui sopra si applicano anche ai soggetti che hanno stipulato o che intendono stipulare il contratto di gruppo europeo di interesse economico (GEIE), in applicazione dell'art. 10 del D.Lgs. n. 240/1991 nonché alle imprese aderenti al contratto di rete .

R.T.I. e GEIE già costituiti:

Possono partecipare alla gara esclusivamente in nome e per conto di tutti i soggetti raggruppati o facenti parte del gruppo europeo di interesse economico;

Consorzi ordinari di concorrenti già costituiti, ai sensi degli artt. 2602 C.C. e seguenti:

possono partecipare alla gara esclusivamente in nome e per conto di tutti i soggetti consorziati;

Ove vogliano partecipare alla gara solo alcune delle imprese consorziate queste devono vincolarsi, al pari di un R.T.I., attraverso un mandato collettivo speciale con rappresentanza, irrevocabile alla mandataria.

Se il consorzio partecipa alla gara in nome e per conto di una o di alcune delle imprese consorziate viene escluso dalla gara.

R.T.I., CONSORZI ORDINARI di CONCORRENTI e GEIE non ancora costituiti:

E' consentita la presentazione di offerte da parte di raggruppamenti temporanei di imprese o consorzi ordinari o gruppi europei di interesse economico anche se non ancora costituiti;

In tal caso l'offerta economica deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno i raggruppamenti temporanei o i consorzi ordinari di concorrenti o i gruppi europei di interesse economico e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori:

1. se R.T.I., conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificata come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti;
2. se consorziandi, costituiranno il consorzio ordinario che stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei consorziati;
3. se GEIE non costituito, stipuleranno il contratto costitutivo del GEIE, che, a sua volta, stipulerà il contratto d'appalto in nome e per conto proprio e dei soggetti che costituiscono il gruppo medesimo;

CONSORZI di cui all'art. 45, comma 2, lett. b)

Possono partecipare alla gara secondo quanto previsto dall'art. 47 del D.Lgs. 50/2016; sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato;

CONSORZI STABILI di cui all'art. 45, comma 2, lett. c)

Possono partecipare alla gara secondo quanto previsto dall'art. 47 del D.Lgs. 50/2016 nonché art. 216, comma 14 sempre del D.Lgs n.50/16; sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato;

E' vietata la partecipazione a più di un consorzio stabile;

RETE DI IMPRESE di cui all'art. 45, comma 2, lett. f)

Possono partecipare alla gara secondo quanto previsto dall'art. 48 del D.Lgs. 50/2016.

Sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali delle imprese facenti parte della rete di imprese concorre; a queste ultime è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia la rete di imprese sia l'impresa;

E' vietata la partecipazione a più di una rete di imprese.

L'operatore economico a pena di esclusione dalla procedura deve essere in possesso dei seguenti requisiti soggettivi che devono essere attestati nella dichiarazione sostitutiva DGUE allegata (il dichiarante deve compilare Parti II, III, IV sezione α , VI della DGUE allegata):

1. Requisiti di ordine generale

- Requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 D.lgs. 50/2016.
- L'iscrizione CCIAA per l'esecuzione di servizi/attività analoghi a quelli oggetto del presente avviso; nel caso di soggetti per i quali non è richiesta iscrizione alla CCIAA, autodichiarazione resa nelle forme di legge che attesti il possesso di capacità professionale per l'esecuzione di servizi/attività simili a quelli oggetto del bando; presenza nello staff di risorse umane con profili professionali afferenti i servizi/attività in oggetto.

A pena di esclusione, nel caso di partecipazione in forma di raggruppamento stabile o temporaneo, i requisiti di idoneità soggettiva dovranno essere posseduti da tutti i componenti del raggruppamento e all'atto di presentazione dell'offerta dovranno essere specificati:

il soggetto che assume titolo di mandataria;

i servizi/attività svolti da ciascun componente all'interno del raggruppamento.

In caso di partecipazione alla selezione di Consorzi, i requisiti di idoneità soggettiva dovranno essere posseduti dal Consorzio e dalle consorziate, mentre i requisiti di qualificazione potranno essere posseduti dal Consorzio nel suo complesso.

In sede di presentazione dell'offerta, a pena di esclusione, il Consorzio dovrà indicare il nominativo delle consorziate che provvederanno all'esecuzione del servizio.

2. Requisiti di capacità tecnica e organizzativa

L'operatore economico deve garantire un approccio integrato e multidisciplinare in coerenza con le tematiche di sostenibilità ambientale, sociale ed economica e di pianificazione territoriale e locale concernenti l'attività oggetto dell'affidamento

- Elevata competenza in applicazioni gis e visualizzazioni multilayer spaziali
- Competenze di gestione, attraverso focus group di ambienti decisionali multi-stakeholder e multidisciplinari
- Competenze nella costruzione di scenari forward-looking sulla scorta di basi-dati multidimensionali e modelli multicriteria
- Utilizzo di tecnologie e metodi di supporto alle decisioni (piattaforme ICT-GIS-based)
- Conoscenza delle politiche locali in tema di sviluppo sostenibile
- Elevata competenza nella Pianificazione di livello locale e territoriale, nella Pianificazione paesaggistica in particolare orientate all'implementazione di strategie e azioni per territori resilienti
- Le risorse umane a qualsiasi titolo impegnate nelle attività oggetto del presente avviso dovranno avere ottima conoscenza della lingua inglese, sia parlata che scritta, da certificare nel curriculum di cui all'Allegato 6 attraverso la griglia di auto-valutazione europea del Quadro comune europeo di riferimento per le lingue.

I requisiti dovranno essere posseduti alla data di scadenza del presente avviso.

All'affidatario del contratto è richiesta come **garanzia**:

- la cauzione definitiva costituita secondo l'importo, le forme e le modalità stabilite dall'art. 103 del D.lgs. 50/2016, a garanzia dell'adempimento delle obbligazioni oggetto del contratto. Qualora sia prestata mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa rilasciata da Intermediari finanziari iscritti nell'elenco di cui all'articolo 106 del D.lgs. 385/93, essa dovrà contenere l'espressa esclusione della preventiva escussione ex art. 1944 c.c. e

della decadenza ex art. 1957 c.c. nonché la clausola di operatività, entro 15 giorni, a semplice richiesta della Regione Piemonte.

- Nei limiti ed alle condizioni previste dal D.Lgs n. 50/16, l'Appaltatore potrà avvalersi della riduzione nella misura del 50% della garanzia fideiussoria.

L'offerta ha una validità di **180 giorni** dalla scadenza del termine per la presentazione. Non sono ammesse offerte alla pari, in aumento, indeterminate, parziali, plurime, condizionate, incomplete, pari a zero.

La sottoscrizione del contratto dovrà intervenire entro **30 giorni** dalla aggiudicazione definitiva.

Esso potrà essere modificato o integrato in corso di validità su richiesta della stazione appaltante per sopravvenute esigenze organizzative.

La prestazione di servizio deve avvenire dalla data di stipulazione del contratto e fino al 15/12/2018, data di termine prevista per il progetto.

Il contratto avrà la durata dalla data della stipulazione e fino al 15/12/2018.

Qualora avvengano degli slittamenti nelle tempistiche delle attività di progetto, approvati ufficialmente dalla Regione Piemonte e/o dal Segretario Congiunto del Programma Interreg Spazio Alpino, le date di scadenza, il materiale da consegnare e la partecipazione ai comitati/convegni saranno ridefiniti dalla Committente in accordo con l'Aggiudicatario. Lo slittamento delle date di scadenza e la proroga temporale non comportano alcuna variazione dell'importo da corrispondere.

Il criterio di aggiudicazione è **l'offerta economicamente più vantaggiosa** secondo le modalità di cui all'articolo 95 del D.lgs 18 aprile 2016, n. 50, sulla base dei criteri e dei relativi punteggi espressi in centesimi indicati nella seguente tabella:

a) offerta tecnica	80/100
b) offerta economica	20/100

L'individuazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa verrà effettuata con il metodo aggregativo-compensatore attraverso l'utilizzo della seguente formula:

$$P_x = \sum_{i=1}^n A_i + \sum_{i=1}^n B_i$$

in cui

P_x = Punteggio assegnato all'offerta del Concorrente "X"

$\sum A_i$ = Sommatoria dei punteggi attribuiti all'offerta tecnica

$\sum B_i$ = Sommatoria dei punteggi attribuiti all'offerta economica

Il concorrente che avrà totalizzato il punteggio più alto si aggiudicherà la gara di appalto.

Criteri di Valutazione delle offerte tecniche (max 80 punti)

Si richiede la presentazione di una proposta progettuale max. 10 pagg. in formato A4, in carattere Arial 10, che descriva puntualmente le modalità di organizzazione e di erogazione del servizio richiesto, conformemente allo schema di proposta tecnica (Allegato 5).

La valutazione tecnica sarà effettuata sulla proposta tecnica presentata da ciascun concorrente secondo i seguenti parametri:

CRITERI		MAX 80 punti
Coerenza e qualità della proposta progettuale in base alla pertinenza con gli obiettivi di progetto (con riferimento al contesto, obiettivi, azioni, target e strategie di sostenibilità definite in ambito sovra locale)		
Per i criteri (da 1 a 4) I singoli Commissari attribuiranno discrezionalmente un coefficiente di prestazione dell'offerta, variabile tra 0 e 1, secondo i principi motivazionali illustrati nella tabella seguente. La Commissione giudicatrice effettuerà la media dei coefficienti di prestazione dell'offerta attribuiti da parte dei singoli Commissari al criterio in questione, e la successiva trasformazione di detta media in coefficienti definitivi riportando ad uno la media più alta confrontando le diverse offerte (sempre riferendosi al criterio in questione) e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie in precedenza calcolate. Si precisa che sia nella definizione della media dei coefficienti, sia nella trasformazione di detta media in coefficienti definitivi sarà tenuto valido il risultato di dette operazioni arrotondato alla terza cifra decimale dopo la virgola.		
Coefficiente di prestazione	Motivazioni	
0	Assente – Completamente negativo	
0.1	Quasi del tutto assente – quasi completamente negativo	
0.2	Negativo	
0.3	Gravemente insufficiente	
0.4	Insufficiente	
0.5	Appena insufficiente	
0.6	Sufficiente	
0.7	Discreto	
0.8	Buono	
0.9	Ottimo	
1	Eccellente	
1. Coerenza e Qualità della proposta di contestualizzazione degli strumenti di valutazione territoriale del progetto CESBA Alps, con particolare riferimento allo strumento Regional CESBA STT, in		30

<p>coerenza con gli obiettivi e la dimensione territoriale di progetto, volta a individuare le possibili migliori strategie di pianificazione in riferimento al raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità (ambientale, sociale e economica) e low carbon definiti in ambito internazionale, nazionale e regionale (EUSALP, Strategie per lo Sviluppo Sostenibile e il Cambiamento Climatico) e a delineare linee guida per la pianificazione futura. La contestualizzazione del <i>Generic Framework</i>, attualmente costituito da circa 280 <i>criteria</i>, consisterà nella selezione dei “<i>criteria</i>” e dei relativi indicatori consistenti con lo scopo e gli obiettivi sovradescritti e le caratteristiche specifiche del territorio; nel calcolo degli indicatori selezionati, nell’attribuzione di un valore di <i>benchmark</i> ad ogni “<i>criteria</i>” e nell’attribuzione di un “peso”, sulla base delle priorità delle politiche e strategie regionali, agli <i>Issue</i>, <i>Category</i> e <i>Criteria</i> presi in considerazione.</p> <p><i>E' oggetto di valutazione il valore tecnico/scientifico della proposta metodologica per l'attività di selezione degli indicatori, di benchmarking e pesatura</i></p>	
<p>2. Coerenza e Qualità della proposta animazione territoriale attraverso l’istituzione e il coinvolgimento nel CLC (CESBA Local Committe) delle amministrazioni, stakeholder locali e target group del progetto</p> <p><i>Particolare rilevanza sarà attribuita alla capacità della proposta di coinvolgere direttamente nel progetto i target group nella attività di contestualizzazione e nella fase di test.</i></p>	10
<p>3.Coerenza e Qualità della proposta metodologica per la definizione della guida transnazionale relativa all’implementazione degli strumenti di valutazione della sostenibilità territoriale -CESBA STT- nelle politiche, piani e programmi regionali a scala territoriale</p> <p><i>E' valutata complessivamente e sinteticamente l'efficacia della proposta in rapporto alle finalità da perseguire</i></p>	10
<p>4. Coerenza e Qualità della proposta metodologica per la definizione dell’attività formativa sull’uso degli strumenti di valutazione della sostenibilità</p> <p><i>E' valutata complessivamente e sinteticamente l'efficacia della proposta in rapporto alle finalità da perseguire, alla effettiva realtà del territorio ed ai soggetti coinvolti.</i></p>	6

Per i criteri (da 5 a 9)		
Esperienza pregressa (relativa all’ultimo quinquennio) del soggetto proponente (da assegnare alla struttura organizzativa di ciascun operatore economica valutata sul curriculum professionale come da Allegato 6 presente avviso)		
5. Esperienza in attività di analisi multicriteri volte a interpretare le dinamiche territoriali, gli impatti sull'ambiente, e a orientare le decisioni di pianificazione e di gestione dei processi di trasformazione o governo del territorio.	7	
Fino a n. 2	0,2	
Fino a n. 4	0.5	
Oltre n. 4	1	
6. Esperienza in progetti e/o attività di ricerca aventi ad oggetto le tematiche di sostenibilità con particolare riferimento alla strategia 2030 e agli obiettivi europei su Cambiamento climatico e basse emissioni di carbonio	6	
Fino a n. 2	0,2	

Fino a n. 4	0.5	
Oltre n. 4	1	
7. Esperienza in progetti di rilevanza internazionale/europea attinenti con le tematiche del Progetto CESBA Alps	5	
Fino a n. 2	0,2	
Fino a n. 4	0.5	
Oltre n. 4	1	
8. Esperienza in attività di formazione e disseminazione dei risultati rivolta ad amministratori locali e stakeholder.	3	
Fino a n. 4	0.05	
Oltre n. 4	0.1	
9. Esperienza in attività di animazione e sensibilizzazione territoriale rivolta ad amministratori locali e stakeholder	3	
Fino a n. 4	0.05	
Oltre n. 4	0.1	

Criteria di attribuzione dei punteggi all'offerta tecnica:

La Commissione giudicatrice attribuirà i punteggi applicando il criterio indicato al paragrafo V "La valutazione degli elementi qualitativi: i criteri motivazionali" lettera a) "attribuzione discrezionale di un coefficiente di cui alle "Linee guida n. 2 – Offerta economicamente vantaggiosa" approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con Delibera n. 1005 del 21/09/2016.

Ciascun commissario provvederà quindi ad attribuire un coefficiente, sulla base delle tabelle sopra indicate, ad ogni criterio tecnico indicato per ogni offerta. Successivamente verrà calcolata la media dei coefficienti assegnati, attribuendo il valore 1 al coefficiente più elevato e riparametrando tutti gli altri coefficienti.

La sommatoria dei singoli coefficienti assegnati per ciascun criterio, moltiplicati per il punteggio massimo attribuibile per ciascun criterio determina il punteggio totale attribuito all'offerta tecnica

Criteria di Valutazione delle offerte economiche (max 20 punti)

All'elemento di valutazione di natura quantitativa quale il prezzo la stazione appaltante attribuirà i punteggi applicando la seguente formula indicata al paragrafo IV delle "Linee guida n. 2 – Offerta economicamente vantaggiosa" approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con Delibera n. 1005 del 21/09/2016:

Tale coefficiente V_i verrà moltiplicato per il punteggio massimo attribuibile al fine di determinare il valore complessivo da attribuire all'elemento "offerta economica".

Non sono ammesse, pena l'esclusione, offerte economiche con voci di costo pari a zero o in ogni caso non determinabili. Non sono ammesse offerte in aumento, alla pari, indeterminate, condizionate, plurime, parziali. Non sono ammesse varianti.

L'offerta dovrà indicare il ribasso percentuale offerto fino al massimo di tre cifre decimali. Eventuali decimali ulteriori rispetto ai tre richiesti verranno troncati e non saranno presi in considerazione.

Qualora il concorrente indichi un numero inferiore di decimali rispetto a quelli richiesti, la commissione considererà i decimali mancanti pari a 0 (zero).

Le medie saranno calcolate fino alla terza cifra decimale arrotondata all'unità superiore qualora la quarta cifra decimale sia pari o superiore a tre.

Si precisa che, in caso di discordanza tra il ribasso percentuale in cifre e quello in lettere, sarà preso in considerazione quello più conveniente per la Regione Piemonte.

L'Amministrazione potrà avvalersi della facoltà di non procedere all'aggiudicazione e si riserva altresì la facoltà **di aggiudicare l'appalto anche in presenza di una sola offerta valida**. Ai fini dell'aggiudicazione del servizio, in caso di parità di offerta si procederà mediante sorteggio.

Le penali dovute per ritardato adempimento degli obblighi contrattuali sono calcolati in misura giornaliera pari allo 1% dell'ammontare netto contrattuale e fino alla misura massima del 10% di detto ammontare netto contrattuale. Superata tale soglia si procede alla risoluzione del contratto.

Le clausole contrattuali essenziali e le norme che regolano l'esecuzione del servizio, comprese le penali, che l'operatore si obbliga a rispettare con la presentazione dell'offerta, sono quelle contenute nel presente Avviso pubblico, nel capitolato tecnico descrittivo e prestazionale (Allegato 3), nello schema di contratto (Allegato 7), oltre a quanto stabilito nel D.lgs. 50/2016.

L'operatore economico ha l'obbligo di dichiarare nell'offerta di assumere a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge, di osservare le norme vigenti in materia di sicurezza sul

lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti, nonché di accettare condizioni contrattuali e penalità.

Il corrispettivo della prestazione di servizio sarà liquidato a seguito di presentazione di fattura elettronica a:

Regione Piemonte, **Direzione Ambiente** , Settore Progettazione Strategica e Green Economy, , (codice A1612A) C.so Bolzano, 44 - 10121 Torino (P.IVA 02843860012 – C.F. 80087670016) corredata delle indicazioni del c/c dedicato e delle coordinate bancarie (codice IBAN), ai sensi dell'art. 25 del decreto legge 66/2014, come convertito nella legge 89/2014.

Nel caso di impossibilità giuridica all'emissione di fattura in formato elettronico, il corrispettivo del servizio sarà liquidato previo invio alla Regione Piemonte di una richiesta di pagamento di contenuto equivalente.

La Regione Piemonte provvederà al pagamento entro il termine di 30 giorni dalla data di conclusione della verifica di conformità. Qualora la fattura pervenga successivamente alla verifica suddetta, il pagamento avverrà entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento della fattura, come previsto dall'art. 4 del d.lgs. 231/2002. Sono salve le ulteriori ipotesi di decorrenza del termine di pagamento previste all'art. 4 citato.

In ogni caso, il pagamento è subordinato alle verifiche previste dalla normativa vigente, fra cui l'acquisizione del Documento unico di regolarità Contributiva (DURC). In caso di inadempienza contributiva dell'appaltatore, la committente trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi, come previsto dall'art. 30, comma 5, del D.lgs. 50/2016.

Qualora il pagamento non sia effettuato nei termini indicati per causa imputabile al Committente, sono dovuti gli interessi moratori nella misura stabilita dal Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi dell'art. 5, comma 3 del D.lgs. 231/2002 (come da ultimo modificato dal D.lgs. 192/2012).

Tale misura è comprensiva del maggior danno ai sensi dell'art. 1224 comma 2 del codice civile.

Sulla fattura dovranno, inoltre, essere riportati i seguenti numeri di CIG: 749721518A – CUP:

J12C15000160007.

Ai fini di cui alla legge 136/2010 e successive modifiche ed integrazioni, riguardante la tracciabilità dei flussi finanziari, l'operatore economico dovrà, in caso di aggiudicazione del servizio, compilare la dichiarazione sostitutiva di atto notorio allegata alla presente (Allegato G alla Circolare in materia di tracciabilità del 1 febbraio 2011, prot. n. 2941/DB0902).

Con la presentazione dell'offerta l'operatore si obbliga a rispettare – nel caso di affidamento dell'appalto – le seguenti condizioni contrattuali:

1. l'esecutore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di antimafia") e s.m.i.;

2. l'esecutore deve comunicare alla Regione Piemonte gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, comma 1, della legge 136/2010, entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, e generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta. Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;

3. la Regione Piemonte non esegue alcun pagamento all'esecutore in pendenza delle comunicazione dei dati di cui al comma precedente, di conseguenza, i termini di pagamento s'intendono sospesi;

4. la Regione Piemonte risolve il contratto in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, secondo quanto stabilito all'art. 3, comma 1, della legge 136/2010; 5. l'esecutore deve trasmettere alla Regione Piemonte entro quindici giorni dalla stipulazione, copia di eventuali contratti sottoscritti con i subappaltatori e subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al presente appalto, per la verifica dell'inserimento dell'apposita clausola con la quale i contraenti assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010, ivi compreso quello di comunicare alla stazione appaltante i dati di cui al comma 2, le modalità e nei tempi ivi previsti.

L'operatore economico può comunicare, ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a) del D.lgs. 50/2016, mediante dichiarazione motivata e comprovata, quali informazioni concernenti la propria offerta tecnica costituiscano segreti tecnici o commerciali.

Sarà data comunicazione, con le stesse modalità del presente avviso, della data di apertura della documentazione amministrativa in seduta aperta presso il Settore Progettazione Strategica e Green Economy - Corso Bolzano 44 –Torino.

[Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi del D.lgs 196/2003 e del GDPR 2016/679](#)

Nella procedura di gara i dati personali sono trattati secondo quanto previsto dal d.lgs.196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", di seguito Codice Privacy, e dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che

abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)".

Ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. 196/2003 e dell'art. 13 del regolamento UE 2016/679:

- i dati personali verranno raccolti e comunque trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nella domanda e comunicati al Settore Progettazione Strategica e Green Economy. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite nel D.lgs. n. 50/2016. I dati acquisiti in esecuzione della presente Avviso saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati;
- il conferimento dei dati personali ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto;
- I dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it, piazza Castello 165, 10121 Torino;
- Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è la Direzione Ambiente, Governo e Tutela del territorio, *il Responsabile del trattamento è il Responsabile del Procedimento Jacopo Chiara*;
- i dati personali saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e responsabili del Titolare o del Responsabile, autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
- i dati personali, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e s.m.i.);
- i dati personali sono conservati, per il periodo definito dal piano di fascicolazione e conservazione della Direzione Ambiente, Governo e Tutela del territorio;
- i dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

I diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 7 del d.lgs. 196/2003 e agli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del

trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

Nel rispetto della misura 8.1.7 del Piano Anticorruzione della Regione Piemonte, l'aggiudicatario dell'appalto non dovrà concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo, e non attribuire incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato nei loro confronti poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro.

Nel rispetto della misura 8.1.11 del Piano Anticorruzione della Regione Piemonte, l'operatore si obbliga a rispettare il Patto di integrità degli appalti pubblici regionali, che si allega e che deve essere espressamente accettato dagli operatori che presentano l'offerta. Il mancato rispetto del Patto di integrità darà luogo all'esclusione dalla gara e/o alla risoluzione del contratto.

L'operatore economico si impegna con la presentazione dell'offerta a rispettare gli obblighi di condotta delineati dal Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale (pubblicato sul sito Web della Regione Piemonte, Sezione amministrazione trasparente, Disposizioni generali, Atti generali), per quanto compatibili con il servizio affidato.

L'offerta e la documentazione devono pervenire presso lo scrivente Settore Progettazione Strategica e Green Economy - Corso Bolzano 44 – 10121 Torino in un plico chiuso e controfirmato sui lembi, ovvero sigillato, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 12,00 del quindicesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso sul profilo della Committente.

Sull'esterno del plico devono essere apposte le informazioni relative all'operatore economico concorrente (nel caso di raggruppamenti, il nominativo di tutti gli operatori che lo compongono) [denominazione o ragione sociale, codice fiscale, partita IVA, indirizzo PEC per le comunicazioni] ed evidenziata la seguente dicitura: "Procedura di acquisizione sottosoglia del servizio di carattere specialistico per lo sviluppo delle attività del progetto "CESBA ALPS – *"CESBA ALPINE SPACE Sustainable Territories"* - NON APRIRE".

Il recapito del plico è ad esclusivo rischio del mittente. Non fa fede la data del timbro postale.

A pena di esclusione, il plico appena menzionato dovrà contenere al suo interno tre buste debitamente chiuse, separate e sigillate:

- 1) una prima, recante la dicitura "**Documentazione**", nella quale devono essere inseriti, a pena d'esclusione, i seguenti documenti, tutti sottoscritti dal legale rappresentante dell'operatore economico (o di tutti gli operatori partecipanti, in caso di costituendo raggruppamento) e accompagnati da una fotocopia di documento di identità dello stesso:
 - a. La domanda di partecipazione che contiene tutte le seguenti informazioni e dichiarazioni:

in cui il concorrente indica le proprie generalità, i propri recapiti e, in particolare, l'indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC).

Il concorrente indica la forma singola o associata con la quale l'impresa partecipa alla gara (impresa singola, consorzio, RTI, aggregazione di imprese di rete, GEIE).

In caso di partecipazione in RTI, consorzio ordinario, aggregazione di imprese di rete, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante; capofila/consorziata).

La domanda è sottoscritta:

nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, dalla mandataria/capofila.

nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;

nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile.

b. Dichiarazione sostitutiva DGUE in formato elettronico da trasmettere - compilato secondo le modalità indicate nel presente avviso e nel modello di DGUE allegato - su supporto informatico all'interno della busta amministrativa. Il DGUE deve essere presentato:

nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;

nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;

c. Capitolato tecnico (Allegato 3 al presente invito) firmato per accettazione;

d. In caso di costituendo raggruppamento temporaneo, dichiarazione di intenti, sottoscritta da tutti gli operatori partecipanti, contenente:

- (i) l'indicazione del futuro capogruppo, al quale spetterà la rappresentanza esclusiva dei mandanti nei riguardi della Stazione appaltante per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dal contratto e contenente
- (ii) l'impegno a conformarsi alla disciplina prevista dall'art. 48, comma 8, del D.lgs. 50/2016;

e. In caso di consorzio, GEIE o raggruppamento temporaneo già costituito, atto costitutivo e procura speciale al legale rappresentante del soggetto capogruppo;

f. Copia del PASSOE rilasciato dall'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici, in ottemperanza alla Deliberazione n. 111 del 20/12/12, previa registrazione on-line al "servizio AVCPASS" sul sito web dell'Autorità (www.avcp.it), fra i servizi ad accesso riservato, secondo le istruzioni ivi contenute, con l'indicazione del CIG che identifica la procedura. Detto documento consente di effettuare la verifica dei requisiti dichiarati dall'Impresa in sede di gara, mediante l'utilizzo del sistema AVCPASS da parte dell'Amministrazione;

g. Quietanza del versamento, oppure fideiussione bancaria, oppure polizza fideiussoria assicurativa, oppure polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 106 del D.Lgs. n. 385/1993, in originale, relativa alla **garanzia provvisoria**, per almeno 180 giorni dal termine per il ricevimento delle offerte di cui al presente Avviso; la garanzia deve contenere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, c.c. e la propria operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione Aggiudicatrice. Ai sensi degli artt. 93 commi 1 e 7 del D.Lgs 18 aprile 2016, n.50, l'importo della garanzia provvisoria, e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del 50%(cinquanta per cento) per gli operatori economici in possesso di certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000.

h. Impegno al rilascio della **garanzia definitiva**, tramite dichiarazione di un istituto bancario oppure di una compagnia di assicurazione, oppure di un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. n. 385/1993, contenente l'impegno, ai sensi dell'art. 93 comma 8 del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50, a rilasciare in favore della Stazione Appaltante, qualora il concorrente risultasse affidatario, la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto di cui all'art. 103 del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50, pari al 10% dell'importo contrattuale.

A tutte le dichiarazioni rilasciate ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 dovrà essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità del firmatario.

L'Amministrazione Aggiudicatrice effettuerà, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive presentate. Qualora dai predetti controlli emergesse la non veridicità di quanto dichiarato, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguiti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera e si procederà alla conseguente denuncia penale.

In caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti, costituito o costituendo, l'Amministrazione Aggiudicatrice si riserva di effettuare le comunicazioni inerenti la presente procedura alla sola impresa indicata come mandataria.

2) una seconda, recante la dicitura "**Offerta economica**" nella quale dovrà essere inserita l'offerta economica, redatta sulla base dello schema allegato (Allegato 4), con la precisazione sia del valore in euro, sia del ribasso percentuale fino ad un massimo di tre cifre decimali, sottoscritta dal legale rappresentante a pena di esclusione;

3) una terza, recante la dicitura "**Offerta tecnica**", nella quale dovranno essere inseriti, a pena di esclusione, i seguenti documenti, tutti sottoscritti dal legale rappresentante:

- a. una breve relazione introduttiva e una proposta tecnica per ciascuna attività specificata ai §§ **Descrizione del servizio e Specifiche tecniche** del Capitolato tecnico descrittivo e prestazionale, indicante l'approccio metodologico prescelto, le azioni da intraprendere nel rispetto dei tempi di realizzazione previsti dal cronoprogramma delle attività di cui al punto 3 del succitato capitolato; la relazione non deve superare le 6 cartelle con carattere "Arial" 10 e deve essere redatta secondo il modello di cui all'Allegato 5 al presente Avviso;
- b. una sintetica descrizione della struttura organizzativa (massimo 1 cartella – carattere "Arial" 10), specificando altresì il nominativo della persona che assume il coordinamento e la responsabilità delle singole attività di esecuzione del contratto di cui al presente Avviso;
- c. un unico Curriculum professionale per operatore economico invitato che evidenzia le competenze del gruppo di esperti presentato, con riferimento alle attività specifiche oggetto di gara e redatto secondo il modello di cui all'Allegato 6 al presente Avviso.

Adempimenti degli aggiudicatari ai fini della stipula del contratto

Le verifiche del possesso dei requisiti di ordine generale ex art. 80 del d.lgs. n. 50/2016 nei confronti dell'aggiudicatario provvisorio avverranno, ai sensi dell'art. 32 comma 7 del d.lgs. n. 50/2016, e della deliberazione dell'Autorità di Vigilanza per i Contratti Pubblici n. 111 Adunanza del 20 Dicembre 2012, attraverso l'utilizzo del sistema AVCPASS, qualora sia reso disponibile dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC – ex AVCP), fatto salvo quanto previsto dal comma 3 del citato art. 6-bis e dal comma 3 dell'art. 5 della citata deliberazione AVCP n. 111/2012. 37

Qualora, per motivi legati al funzionamento del sistema, non sia possibile procedere nel modo sopra descritto, l'Amministrazione Aggiudicataria si riserva di effettuare le verifiche circa il possesso dei requisiti richiesti, secondo le previgenti modalità.

É possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare all'indirizzo progettazione.green@regione.piemonte.it, almeno 10 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Ai sensi dell'art. 74 comma 4 del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno sei giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

Il funzionario di riferimento è:

Patrizia Nazio – tel. 011/4325332;

Distinti saluti.

Il Responsabile del procedimento

Jacopo Chiara

(firmato digitalmente)

Si allegano:

- Relazione tecnica (All. 2)
- Capitolato tecnico descrittivo e prestazionale (All. 3)
- Schema di offerta economica (All. 4)
- Schema di offerta tecnica (All. 5)
- Schema di curriculum professionale (All. 6)
- DGUE
- Patto di integrità degli appalti pubblici regionali
- Allegato G alla Circolare in materia di tracciabilità del 1 febbraio 2011, prot. n. 2941/DB0902.

RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA DEL CONTESTO

Programma di Cooperazione Territoriale Europea Spazio Alpino. Progetto “CESBA Alps, CESBA ALPINE SPACE *Sustainable Territories*”. Servizio di carattere specialistico per lo sviluppo delle attività previste a livello locale nell’ambito del progetto. CUP J12C15000160007. CIG 749721518A

La Regione Piemonte – Direzione Ambiente, Governo e Tutela del territorio partecipa, in qualità di Lead partner, al progetto CESBA Alps – “CESBA Alpine Space – Sustainable Territories”, ammesso a finanziamento nell’ambito del Programma di Cooperazione Transnazionale Spazio Alpino 2014-2020.

Oltre alla Regione Piemonte sono partner del progetto i seguenti soggetti:

- iiSBE Italia - IT, Italia - project partner,
- Regione Lombardia – IT, Italia - project partner,
- Auvergne-Rhône-Alpes Énergie Environnement (AURA-EE) - FR, France - project partner,
- Regione Veneto – IT, Venezia - project partner
- Regional Development Vorarlberg eGen - AT, ÖSTERREICH - project partner,
- E-Institute – SI SLOVENIA - project partner,
- Munich University of Applied Sciences - DE, Deutschland - project partner,
- Common European Sustainable Built Environment Assessment - AT, ÖSTERREICH - project partner,
- EnviroBAT-BDM - FR, France - project partner,
- Liechtenstein Institute for Strategic Development – LI, LIECHTENSTEIN - project partner.

la Regione Piemonte – Direzione Coesione Sociale ha sottoscritto apposito accordo di partenariato, che regola i rapporti tra il suo ruolo di Capofila e gli altri partner ai fini dell’attuazione del progetto, in data 22 settembre 2015 e ha stipulato il “Contratto di Sovvenzione” con l’Autorità di Gestione del programma Land of Salzburg (Austria) in data 17 marzo 2016;

con Deliberazione n. 17-5045 del 15/05/2017 la Giunta regionale ha approvato il subentro giuridico, amministrativo e finanziario della Direzione Ambiente, Governo e Tutela del territorio nella titolarità e nella gestione del Progetto CESBA Alps;

Il piano finanziario del progetto assegna alla Regione Piemonte una quota pari a 388.379,97 euro, di cui 85% (euro 330.122,97) fondi FESR e 15% (euro 58.257,00) co-finanziamento nazionale a carico del Fondo di rotazione ex legge n. 183/1987, come disciplinato dalla deliberazione CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015 e una durata di 36 mesi (decorrenza dal 16/12/2015 al 15/12/2018);

L’obiettivo principale del progetto è quello di contribuire a migliorare la sostenibilità territoriale e le prestazioni energetiche dell’ambiente costruito alpino attraverso lo sviluppo di un insieme condiviso di strumenti di valutazione e l’attribuzione di un sintetico giudizio di qualità (Passport) ai territori. Attraverso criteri e indicatori oggettivi e misurabili, gli strumenti di valutazione sviluppati dal progetto costituiranno un valido supporto per enti pubblici, organismi tecnici e imprese private nel valutare la sostenibilità di un territorio.

Il progetto CESBA Alps fa parte della più ampia iniziativa transnazionale denominata CESBA (Common European Sustainable Built Environment Assessment) mirata all’armonizzazione dei sistemi di certificazione della sostenibilità dell’ambiente costruito e alla condivisione di strumenti comuni per la valutazione della sostenibilità;

la Regione Piemonte, Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio - Settore Progettazione strategica e green economy, parteciperà fra le altre, alle seguenti attività di progetto:

Workpackage T.1: Strumenti di valutazione territoriale per lo spazio alpino tramite la definizione di indicatori chiavi di performance, sviluppo di uno strumento di valutazione territoriale e la geo referenziazione degli indicatori.

Workpackage T.2 : test pilota di valutazione territoriale e attività formativa relativamente all'uso degli strumenti di valutazione elaborati nel progetto.

Workpackage T.3: promozione, facilitazione e implementazione degli strumenti di valutazione territoriale in politiche innovative e attività di pianificazione, attraverso la redazione di studi di fattibilità e la redazione di una guida sull'adozione degli strumenti di valutazione territoriale nelle politiche pubbliche rivolta a i decisori politici.

Regione Piemonte ha pertanto la necessità avvalersi di un soggetto particolarmente qualificato dal punto di vista tecnico/professionale che fornisca un servizio di supporto allo sviluppo delle azioni progettuali di sperimentazione dei sistemi di valutazione di sostenibilità territoriale elaborati nel progetto CESBA Alps attraverso una proposta progettuale sperimentale per la contestualizzazione degli strumenti di valutazione in rapporto all'ambito territoriale di riferimento e agli obiettivi di sostenibilità e basse emissioni di carbonio definiti a livello sovra locale.

Dall'analisi emergeranno punti di forza e debolezza che consentiranno di definire possibili scenari e una strategia di sviluppo sostenibile del territorio pilota in relazione ai succitati ambiti tematici.

Gli esiti della sperimentazione contribuiranno a definire e declinare a livello locale gli indirizzi strategici regionali in tema di sostenibilità e cambiamento climatico a livello di AIT o sub- AIT.

Alla Regione Piemonte, in qualità di Lead Partner, spetta lo sviluppo delle attività specifiche previste dai vari Work Package di progetto, con particolare riferimento a quanto di seguito dettagliato.

A tal fine occorre procedere all'affidamento di un servizio di carattere specialistico per lo sviluppo delle attività previste a livello locale nell'ambito del progetto per tutta la durata del progetto (fino al 15 dicembre 2018).

Il budget assegnato alla Regione Piemonte è il seguente:

Work Package	Budget Line				
	Staff costs	Office administration and (15% Staff Cost)	Travel accomodation and	External expertise and services	Totals
WP P: Preparation	€ 6.591,30	€ 988,70	€ 0,00	€ 0,00	€ 7.580,00
WP M: Management	€ 101.000,00	€ 15.150,00	€ 4.000,00	€ 43.000,00	€ 163.150,00
WP T1: Sustainability Assessment Tools for Alpine Space Territories	€ 17.000,00	€ 2.550,00	€ 4.000,00	€ 25.000,00	€ 48.550,00
WP T2: Pilot testing: territorial assessment and training	€ 33.000,00	€ 4.950,00	€ 2.000,00	€ 27.000,00	€ 66.950,00
WP T3: Innovative Policies for Sustainable Territories	€ 31.000,00	€ 4.650,00	€ 2.000,00	€ 29.000,00	€ 66.650,00
WP C: Communication	€ 10.000,00	€ 1.500,00	€ 3.999,98	€ 20.000,00	€ 35.499,98
Totals	€ 198.591,30	€ 29.788,70	€ 15.999,98	€ 144.000,00	€ 388.379,98

Per la valutazione del servizio in oggetto, ed il conseguente calcolo del costo a base d'asta, viene pertanto utilizzato il costo stimato in sede di approvazione del budget di progetto, effettuato a seguito

di una ricerca di mercato, relativamente alla budget line “External expertise and services” dei WP T1, T2, T3.

Il progetto è descritto al seguente sito internet:

<http://www.alpine-space.eu/projects/cesba-alps/en/cesba>;

Indicazioni per la stesura dei documenti inerenti la sicurezza di cui all’art. 26, comma 3 del D.lgs. 81/2008 (DUVRI).

Rilevato che sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l’esistenza di rischi da interferenza nell’esecuzione dell’appalto in oggetto e non è stata riscontrata la presenza di alcun rischio, per le modalità di svolgimento dell’appalto in oggetto non è necessario redigere il “DUVRI” e conseguentemente, non sussistono costi per la sicurezza, in conformità a quanto previsto dall’art. 26, comma 3-bis del D.lgs 81/2008 e s.m.i.

PROSPETTO ECONOMICO

Importo dei servizi a base d’asta: € 65.573,77 (IVA esclusa), e quindi € 80.000,00 (IVA inclusa).

Oneri per la sicurezza: 0,00 (zero)

CAPITOLATO TECNICO DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

Programma di Cooperazione Territoriale Europea Spazio Alpino. Progetto “CESBA Alps, CESBA ALPINE SPACE *Sustainable Territories*”. Servizio di carattere specialistico per lo sviluppo delle attività previste a livello locale nell’ambito del progetto. CUP J12C15000160007. CIG 749721518A

1. DESCRIZIONE GENERALE DEL SERVIZIO

Il servizio oggetto della prestazione consiste nella realizzazione e nel coordinamento tecnico scientifico delle attività previste dal progetto “CESBA Alps”, secondo le specifiche riportate nei seguenti work packages:

Workpackage T.1: Strumenti di valutazione territoriale per lo spazio alpino tramite la definizione di indicatori chiavi di performance, sviluppo di uno strumento di valutazione territoriale e la geo referenziazione degli indicatori.

A.T1.3 Sviluppo di uno strumento di valutazione regionale contestualizzato alla scala territoriale (CESBA Alps ST Generic Framework).

A.T1.4 Configurazione del CESBA Alps On line tool.

Workpackage T.2 : test pilota di valutazione territoriale e attività formativa relativamente all’uso degli strumenti di valutazione elaborati nel progetto.

A.T2.1 CESBA Local Committees (CLCs).

A.T2.2 Test degli strumenti di valutazione di sostenibilità territoriale del progetto CESBA Alps.

A.T2.3 Attività di valutazione e comparazione degli strumenti di valutazione territoriale (Key Performance Indicator – KPIs e CESBA Passport).

A.T2.4 Materiale didattico e corso di formazione per il coinvolgimento dei gruppi target nei test pilota.

Workpackage T.3: promozione, facilitazione e implementazione degli strumenti di valutazione territoriale in politiche innovative e attività di pianificazione, attraverso la redazione di studi di fattibilità e la redazione di una guida sull’adozione degli strumenti di valutazione territoriale nelle politiche pubbliche rivolta a i decisori politici.

A.T3.2 Studio di fattibilità sull’implementazione degli strumenti di valutazione di sostenibilità territoriale all’interno di politiche, programmi, norme e sistemi di incentivi regionali.

A.T3.3 Guida rivolta ai decisori politici sull’adozione degli strumenti di valutazione di sostenibilità territoriale all’interno delle politiche pubbliche.

A.T3.4 Toolbox per il CESBA label.

Gli strumenti di valutazione della sostenibilità territoriale definiti nell’ambito del progetto sono costituiti da:

il CESBA Sustainable Territories Generic Framework (CESBA STT GF), uno strumento di valutazione multicriteri “generico” perché necessita di essere contestualizzato a livello locale per poter essere usato e sviluppare un sistema di rating della sostenibilità territoriale;

un set di Key Performance Indicator (KPI) comuni, che rappresentano i temi prioritari di sostenibilità condivisi a livello transnazionale e consentono di confrontare la performance dei territori alpini attraverso il CESBA Alps Passport;

il modulo ATLAS, che prevede la mappatura dei CESBA KPIs con l'elaborazione di una mappa grafico-concettuale per ogni KPI.

Il Progetto prevede che gli strumenti di valutazione della sostenibilità territoriale - CESBA STT e Passport e ATLAS- **siano contestualizzati a livello regionale e testati e validati da ogni Partner in un territorio pilota** al fine di verificare i criteri di valutazione, la disponibilità dei dati e la significatività dei risultati. Sulla base dei risultati dei test, saranno ottimizzati i CESBA STT regionali. Parte delle attività pilota sarà anche il test del "CESBA Alpine Space Passport". Tutti i Partner produrranno il passaporto per i territori oggetto del test, calcolando indicatori comuni (*KPI Key Performance Indicators*).

I passaporti consentiranno di confrontare le prestazioni raggiunte in tutti i territori pilota. Il test consentirà inoltre di verificare l'accessibilità e l'operabilità delle metriche comuni dei KPI. Per coinvolgere i gruppi target nei test pilota, verranno svolte attività di formazione per l'uso di CESBA STT. L'attività di formazione sarà rivolta allo staff tecnico di amministrazioni pubbliche, PMI (architetti, ingegneri, pianificatori, paesaggisti, geometri, agronomi e forestali), agenzie locali per l'energia, associazioni, collegi e ordini professionali (architetti, ingegneri, pianificatori, paesaggisti, geometri, agronomi e forestali).

Inoltre ognuno dei nove partner regionali dovrà elaborare uno **studio di fattibilità** sull'implementazione degli strumenti di valutazione di sostenibilità territoriale all'interno di politiche, programmi, norme e sistemi di incentivi regionali, al fine di individuare raccomandazioni utili per la effettiva implementazione.

La Regione Piemonte è inoltre Task leader della attività di redazione di **una guida rivolta ai decisori** politici sull'adozione degli strumenti di valutazione territoriale all'interno delle politiche pubbliche, basata sui succitati studi di fattibilità e sulle lezioni apprese dalle attività di test sulle aree pilota, fornendo anche un contributo alle strategie di Spazio Alpino e EUSALP.

In particolare la sperimentazione di Regione Piemonte del sistema di valutazione della sostenibilità in ambito territoriale, in coerenza con gli obiettivi e la dimensione territoriale di progetto, sarà volta a individuare le possibili migliori strategie di pianificazione in riferimento al raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità (ambientale, sociale e economica) e low carbon definiti in ambito internazionale, nazionale e regionale (EUSALP, Strategie per lo Sviluppo Sostenibile e il Cambiamento Climatico) e a delineare linee guida per la pianificazione futura.

Il territorio su cui andrà sviluppata l'attività pilota ricade in un Ambito Integrato Territoriale (AIT), individuato dal vigente Piano Territoriale Regionale in area rurale vitivinicola con una estensione territoriale compresa tra 50 e 500 kmq, in coerenza con la scala territoriale prevista dal progetto nell'ambito dello Spazio Alpino.

Dall'analisi emergeranno punti di forza e debolezza che consentiranno di definire possibili scenari e una strategia di sviluppo sostenibile del territorio pilota in relazione ai succitati ambiti tematici.

L'approccio di ambito sovra-comunale consentirà di delineare, ai comuni coinvolti, possibili concrete strategie in risposta a tematiche che difficilmente possono essere contenute all'interno dei limiti amministrativi (sostenibilità, mitigazione, adattamento, resilienza) e che, in ragione della peculiarità dei territori interessati, non potrà prescindere da un'attenzione alla tutela e valorizzazione del paesaggio nei suoi aspetti naturali e antropici.

Gli esiti della sperimentazione contribuiranno a definire e declinare a livello locale gli indirizzi strategici regionali in tema di sostenibilità e cambiamento climatico a livello di AIT o sub- AIT.

Il raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità richiede un approccio di *governance* multilivello e il coinvolgimento diretto dei territori interessati. Le amministrazioni locali sono infatti direttamente e indirettamente coinvolte nelle decisioni capaci di incidere su mitigazioni e adattamento al cambiamento climatico e in generale di perseguire uno sviluppo sostenibile: il coinvolgimento nel

CLC (*CESBA Local Committee*) delle amministrazioni e di *stakeholder* locali garantirà la definizione degli obiettivi e delle strategie, contemperando l'approccio *top down* con quello *bottom up*.

La sperimentazione, delineando possibili strategie per l'integrazione spaziale delle strategie di adattamento e di sostenibilità, potrebbe contribuire a definire gli obiettivi a livello di AIT per una pianificazione urbana sostenibile, resiliente e a prova di clima, in risposta al vuoto delle norme che non contemplan espressamente tra gli obiettivi e le finalità specifici della pianificazione gli aspetti di adattamento, resilienza e sostenibilità, ad eccezione di quella ambientale.

La contestualizzazione del CESBA STT *Generic Framework* consisterà nella selezione dei "criteria" e dei relativi indicatori consistenti con lo scopo e gli obiettivi descritti e le caratteristiche specifiche del territorio; nel calcolo degli indicatori selezionati, nell'attribuzione di un valore di *benchmark* a ogni "criteria" e nell'attribuzione di un "peso", sulla base delle priorità delle politiche e strategie regionali, agli *issue, category e criteria* presi in considerazione.

Inoltre si procederà alla definizione del CESBA *Passport*, attraverso il calcolo degli indicatori chiave di performance comuni al livello transnazionale (KPI obbligatori e degli eventuali KPI raccomandati), e alla redazione di un Report che documenti il processo e risultati della fase di test degli strumenti di valutazione sull'area pilota.

Parallelamente alla contestualizzazione, il CESBA STT *Generic Framework* sarà implementato in un software di analisi multicriteria per la valutazione di sostenibilità territoriale (CESBA STT GF Software), elaborato e fornito dal partenariato di progetto.

Le varie attività progettuali devono essere svolte in modo coordinato tra loro sia in termini di tempistiche che di contenuto.

2. SPECIFICHE TECNICHE

In dettaglio il servizio dovrà garantire il coordinamento tecnico/scientifico delle attività previste nel progetto, definire le proposte per il superamento di eventuali criticità, e articolarsi nello svolgimento delle seguenti attività assicurando il coordinamento con la struttura regionale responsabile del progetto, i settori regionali e i soggetti coinvolti nel CESBA Local Committee (di livello regionale e locale):

WORKPAGE 1

attività A.T1.3

Sviluppo dello strumento di valutazione Regione Piemonte attraverso la contestualizzazione del CESBA Alps ST *Generic Framework*, operando una ricognizione del contesto territoriale di riferimento e desumendo tutte le informazioni necessarie richieste dal progetto al fine di poter effettuare la:

- **Regional CESBA STT: la contestualizzazione dello strumento CESBA STT *Generic Framework***, in coerenza con gli obiettivi e la dimensione territoriale di progetto, sarà volta a individuare le possibili migliori strategie di pianificazione in riferimento al raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità (ambientale, sociale e economica) e low carbon definiti in ambito internazionale, nazionale e regionale (EUSALP, Strategie per lo Sviluppo Sostenibile e il Cambiamento Climatico) e a delineare linee guida per la pianificazione futura.

La contestualizzazione del *Generic Framework*, attualmente costituito da circa 280 *criteria*, consisterà nella selezione dei "criteria" e dei relativi indicatori consistenti con lo scopo e gli obiettivi sovradescritti e le caratteristiche specifiche del territorio; nel calcolo

degli indicatori selezionati, nell'attribuzione di un valore di *benchmark* ad ogni "*criteria*" e nell'attribuzione di un "peso", sulla base delle priorità delle politiche e strategie regionali, agli *Issue*, *Category* e *Criteria* presi in considerazione.

Nello specifico le attività di contestualizzazione conformemente con la metodologia SBEMethod del progetto CESBA Alps, riguarderanno:

- a. selezione dei *criteria* dal CESBA Alps ST Generic Framework
 - b. assegnazione dei benchmark ai criteri per definire le scale di prestazione
 - c. assegnazione dei pesi a *criteria*, *category* e *issue*.
 - d. aggregazione per *criteria*, *category* e *issue*.
- (a) selezione dai tre moduli del CESBA STT Generic Framework (*Information*, *Capacity to act*, *Territorial Performance Assessment*) di un set di criteri e relativi indicatori selezionati per la contestualizzazione dello strumento da utilizzare per tutte le analisi, le valutazioni e la mappatura previste dal progetto.
 - (b) attività di *benchmarking* che rifletta le pratiche locali, le norme, gli eventuali standard e il livello già raggiunto nell'ambito della sostenibilità attraverso l'attribuzione per ogni criterio di una scala locale di *performance*: definizione della scala del punteggio per ciascun criterio selezionato. Il parametro di riferimento è una quantificazione del valore dell'indicatore corrispondente alla prestazione minima accettabile, considerata la migliore a livello regionale.
 - (c) Ponderazione, attività che consiste nell'assegnazione di un peso a ciascun *criteria*, *category* e *issue*. Il peso è espresso in percentuale. Questo processo consente di allineare lo strumento di valutazione alle priorità ambientali, sociali ed economiche locali.
 - (d) aggregazione per *criteria*, *category* e *issue* e calcolo del punteggio valutativo finale.

Stesura di un report che descriva la versione regionale del CESBA STT Generic Framework e documenti il processo di contestualizzazione (da redigere in inglese).

Elaborati finali da consegnare:

- Al termine delle attività, si richiede la stesura di un report (da redigere in italiano) che descriva il processo di contestualizzazione regionale del Generic Framework.
- Deliverable D.T1.3.1 report che descriva la versione regionale del CESBA STT e documenti il processo di contestualizzazione (da redigere in inglese), redatto sul template di progetto.

attività A.T1.4

Configurazione del CESBA Alps On line tool: lo strumento di valutazione, contestualizzato a livello regionale, andrà configurato, inserendo gli indicatori e i relativi dati in un software (CESBA STT GF Software) realizzato nell'ambito del progetto CESBA Alps e reso disponibile al fine di effettuare la valutazione di performance del territorio pilota e acquisire i valori degli indicatori chiave di performance (KPI) per la generazione del Passport.

WORK PACKAGE 2

attività A.T2.1

Attività di animazione territoriale attraverso il coinvolgimento nel CLC (CESBA Local Committee) delle amministrazioni, degli stakeholder locali e target group del progetto

(autorità pubbliche locali, PMI -architetti, ingegneri, pianificatori, paesaggisti, geometri, agronomi e forestali- e agenzie locali per l'energia, associazioni, collegi e ordini professionali -architetti, ingegneri, pianificatori, paesaggisti, geometri, agronomi e forestali) al fine di garantire la definizione degli obiettivi e delle strategie locali, contemperando l'approccio *top down* con quello *bottom up* (minimo tre CLC entro la fine delle attività).

L'attività di animazione dovrà incentrarsi sui seguenti aspetti:

- Il coordinamento scientifico delle attività dei CESBA Local Committee e CESBA Regional Committee;
- Lo sviluppo dello strumento contestualizzato - Regional CESBA STT- a livello locale (selezione criteri, assegnazione pesi, ecc.);
- Il supporto nell'identificazione delle fonti dati;
- Il monitoraggio delle attività di test;
- "Validazione" e condivisione dei risultati test all'interno CESBA Local Committee e CESBA Regional Committee.

Stesura di un report relativo alle attività condotte.

Elaborati finali da consegnare:

- Deliverable D.T2.1.2: report per ogni CLC che documenti l'attività svolta e l'esito degli incontri (da redigere in italiano e in inglese).

attività A.T2.2

Attività di test degli strumenti di valutazione di sostenibilità territoriale del progetto CESBA Alps, assicurando il coordinamento scientifico dei contributi degli altri soggetti coinvolti nei CESBA Local Committee e CESBA Regional Committee e più in generale di tutti i soggetti coinvolti nel progetto.

L'attività si articola nelle seguenti fasi:

- 1) Fase di preparazione:
 - a) Identificazione delle fonti dati necessarie alla caratterizzazione degli indicatori
 - i) Associare a ogni indicatore una fonte dati
- 2) Fase di valutazione:
 - a) Caratterizzazione degli indicatori quantitativi e qualitativi
 - b) Attraverso l'uso del software
 - i) Normalizzazione
 - ii) Aggregazione punteggi
- 3) Redazione di una relazione di valutazione (risultati);
- 4) Verifica dei valori dei KPIs per la produzione CESBA Passport

Stesura di un report che documenti il processo e risultati della fase di test degli strumenti di valutazione sull'area pilota (da redigere in italiano e inglese).

ATLAS: mappatura dei CESBA KPIs in riferimento al territorio pilota con l'elaborazione di una mappa grafico-concettuale per ogni KPIs.

Report che documenti il processo e i risultati dell' ATLAS (da redigere in italiano e inglese).

Redazione di documento di indirizzo di pianificazione sovracomunale (testi descrittivi ed elaborati grafici) che delinea, per i comuni ricadenti nell'area pilota, le possibili migliori strategie di pianificazione in riferimento al raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità (ambientale, sociale e economica) e *low carbon* definiti in ambito internazionale, nazionale e regionale (EUSALP, Strategie per lo Sviluppo Sostenibile e il Cambiamento Climatico) .

Il documento, dovrà anche evidenziare come gli esiti della sperimentazione possano contribuire a definire e declinare gli indirizzi strategici regionali in tema di sostenibilità e cambiamento climatico a livello di AIT o sub- AIT.

Nell'elaborazione del documento si dovrà tener conto sia delle analisi e dell'esito della valutazione di sostenibilità territoriale sia dei contributi emersi nei CESBA Local Committee, a cui parteciperanno gli amministratori dei Comuni interessati, gli *stakeholder* e gli attori locali, e nei CESBA Regional Committee.

Elaborati finali da consegnare:

- Deliverable D.T2.2.1: Al termine delle attività, si richiede la stesura di un report (da redigere in italiano) che descriva il processo e gli esiti dell'attività di test.
- Deliverable D.T2.2.2: Al termine delle attività, si richiede la stesura di un report che descriva il processo e gli esiti dell'attività di test (da redigere in inglese), redatto sul template di progetto.
- Deliverable D.T2.2.3: Al termine delle attività, si richiede la stesura di un report che documenti il processo e risultati del progetto ATLAS (da redigere in inglese), redatto sul template di progetto.
- Documento di indirizzo di pianificazione sovracomunale coerente con gli obiettivi di contestualizzazione degli strumenti di valutazione e gli esiti dell'attività di test (da redigere in italiano con una sintesi in inglese).

attività A.T2.3

Attività di validazione dei KPIs e del CESBA Passport in base agli esiti delle attività T2.2. L'attività consiste nella revisione dei KPIs in considerazione della complessità dei calcoli, della disponibilità dei dati e i costi della valutazione, L'attività deve essere svolta assicurando il coordinamento scientifico dei contributi degli altri soggetti coinvolti nei CESBA Local Committee e CESBA Regional Committee, al fine di fornire al partenariato il contributo di Regione Piemonte alla definizione di metodologie di valutazione comuni per i KPIs e al contenuto e identità visiva del Passaporto.

Elaborati finali da consegnare:

- Deliverable D.T2.3.1: Al termine delle attività, si richiede la stesura di un report che descriva l'attività di revisione e comparazione dei KPIs e CESBA Passport (da redigere in inglese), redatto sul template di progetto.

attività A.T2.4

Contributo di Regione Piemonte allo sviluppo del materiale formativo transnazionale (in inglese) relativo al sistema di valutazione CESBA Alps e alla sua implementazione nelle politiche e strumenti regionali.

Sviluppo della versione del materiale formativo adattata, anche nei contenuti, agli strumenti di valutazione CESBA Alps definiti a livello locale nelle precedenti attività di progetto (da redigere in italiano).

Organizzazione di 3 corsi sull'uso del sistema di valutazione CESBA Alps e della sua implementazione in politiche e strumenti locali rivolti a:

- Decisori politici (2 ore)
- Tecnici della pubblica amministrazione (4 ore)
- Professionisti (8 ore)

Redazione dei report delle attività condotte (da redigere in italiano e inglese).

Elaborati finali da consegnare:

Deliverable D.T2.4.1: contributo di Regione Piemonte alla definizione all'interno del partenariato del pacchetto di materiale formativo (presentazioni, manuali, etc.) da redigere in inglese utilizzando i template di progetto.

Deliverable D.T2.4.2: sulla base del Deliverable D.T2.4.1 redazione (da redigere in italiano) della versione locale del pacchetto di materiale formativo.

Deliverable D.T2.4.3: report che documenti le attività di formazione da redigere in inglese utilizzando i template di progetto.

WORK PACKAGE 3

attività A.T.3.2

Redazione di uno studio di fattibilità sull'implementazione degli strumenti di valutazione di sostenibilità territoriale all'interno di politiche, programmi, norme e sistemi di incentivi della Regione Piemonte, al fine di individuare raccomandazioni utili per la effettiva implementazione (da redigere in italiano e inglese).

Elaborati finali da consegnare:

Studio di fattibilità sull'implementazione degli strumenti di valutazione di sostenibilità territoriale all'interno di politiche, programmi, norme e sistemi di incentivi della Regione Piemonte.

Deliverable D.T3.2.1: Studio di fattibilità da redigere in inglese utilizzando i template di progetto

attività A.T.3.3

Attività di redazione di una guida transnazionale rivolta ai decisori politici e relativa all'implementazione del sistema di valutazione CESBA Alps nelle politiche, piani e programmi regionali a scala territoriale (da redigere italiano e in inglese). Essendo Regione Piemonte task leader dell'attività, quest'ultima prevede anche la definizione, di concerto con il Partner Workpage Leader, dei contenuti e dell'impostazione metodologica della guida, l'elaborazione di una sintetica *Guide for Deliverable finalization* e dei template per raccogliere i contributi del partenariato su questa specifica attività.

Elaborati finali da consegnare:

Deliverable D.T3.3.1: Guida per l'adozione degli strumenti di valutazione territoriale, da redigere in inglese per la versione transnazionale e in italiano per la disseminazione a livello regionale.

attività A.T.3.4

Contributo di Regione Piemonte allo sviluppo del toolkit transnazionale per la certificazione di sostenibilità dei territori. Il toolkit comprende: un modello di processo di certificazione, l'identità visiva del label e le istruzioni per l'implementazione da parte delle regioni alpine.

Elaborati finali da consegnare:

Deliverable D.T3.4.1: Contributo di Regione Piemonte al toolkit in base alle indicazioni e gli eventuali template definiti dal Partner Workpage leader.

Altre attività

Partecipazione agli incontri di coordinamento ed eventuali meeting e workshop di progetto , inclusa la redazione di contributi in lingua inglese e preparazione di presentazioni e report tecnici in lingua italiana e in inglese sui risultati raggiunti.

I deliverable dovranno essere prodotti in formato digitale editabile.

Le predette attività verranno eseguite in stretta collaborazione con la Regione Piemonte e con il coordinamento della struttura responsabile per la gestione del progetto.

3. DURATA DEL SERVIZIO E CRONOPROGRAMMA

Il servizio dovrà essere svolto nei tempi previsti dal progetto CESBA Alps conformemente alle tempistiche approvate nel cronoprogramma di progetto e dovrà essere complessivamente completato entro il 15/12/2018 sulla base delle seguenti tempistiche:

Le attività di cui sopra dovranno essere realizzate secondo la seguente tempistica:

WP T1 - Territorial assessment tools for the Alpine Space	Activity T1.3 - Regionally contextualized assessment tools	Prima versione entro 31 agosto 2018 Versione definitiva entro 31 ottobre 2018
	Activity T1.4 - Implementation in a software	Prima versione entro 31 agosto 2018 Versione definitiva entro 31 ottobre 2018
WP T2 - Pilot testing: territorial assessment and training	Activity T2.1 - CESBA Local committees	entro 30 novembre 2018
	Activity T2.2 - Test of the assessment tools on pilot territories	entro 30 settembre 2018
	Activity T2.3 - Comparison of KPI and validation	Prima versione entro 31 agosto 2018 Versione definitiva entro 31 ottobre 2018
	Activity T2.4 - Training material development and courses	entro 30 novembre 2018
WP T3 - Innovative policies for sustainable territories	Activity T3.2 - Innovative policy implementation feasibility	entro 31 luglio 2018
	Activity T3.3 - Guide to the adoption of territorial assessment tools	entro 30 novembre 2018
	Activity T3.4 - Toolbox towards CESBA label	entro 30 novembre 2018

Inoltre entro il 30 novembre 2018 è prevista la partecipazione alla conferenza finale del progetto che si terrà a Torino.

Qualora avvengano degli slittamenti approvati ufficialmente dalla Regione Piemonte e/o dal Segretario Congiunto del programma Interreg Spazio Alpino, le date di scadenza, il materiale da consegnare e la partecipazione ai comitati /convegni verranno di conseguenza spostati e ridefiniti congiuntamente.

4. IMPORTO DELL’AFFIDAMENTO

L’importo a base d’asta complessivo dell’appalto dei servizi da affidare è stimato in Euro **65.573,77** (sessantacinquemilacinquentosettantatre/77) IVA esclusa.

Ai sensi del combinato disposto degli art. 23, comma 15, del D.Lgs. n. 50/2016 e dell’art. 26 comma 3, del D.Lgs. n. 81/2008, ed in considerazione di quanto indicato dall’Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (oggi Autorità Nazionale Anticorruzione), con determina del 5 marzo 2008 “Sicurezza nell’esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture”, i costi della sicurezza derivanti da "interferenze" sono pari ad Euro 0,00 (zero/00).

L’importo offerto dall’Aggiudicatario resta invariato per tutta la durata del Contratto.

5. MODALITÀ DI LIQUIDAZIONE DEL CORRISPETTIVO

La liquidazione del corrispettivo avverrà alla realizzazione del servizio, entro la scadenza del contratto, secondo le seguenti modalità:

- 1/3 della somma pattuita entro il 31/08/2018, dietro emissione di relativa fattura in formato elettronico (o di una richiesta di pagamento di contenuto equivalente) e previo invio di dettagliata relazione contenente la descrizione delle attività svolte alla data di emissione fattura;
- 1/3 della somma pattuita entro il 30/09/2018, dietro emissione di relativa fattura in formato elettronico (o di una richiesta di pagamento di contenuto equivalente) e previo invio di dettagliata relazione contenente la descrizione delle attività svolte alla data di emissione fattura;
- 1/3 della somma pattuita a conclusione delle attività (entro il 30/11/2018), dietro emissione di relativa fattura in formato elettronico (o di una richiesta di pagamento di contenuto equivalente) e previo invio di dettagliata relazione contenente la descrizione delle attività svolte alla data di emissione fattura.

6. SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO

La sottoscrizione del contratto dovrà intervenire entro 30 giorni dalla aggiudicazione definitiva.

Esso potrà essere modificato o integrato in corso di validità su richiesta della stazione appaltante per sopravvenute esigenze organizzative.

7. VERIFICHE

La Regione Piemonte si riserva di effettuare verifiche e controlli circa la perfetta osservanza delle disposizioni contenute nel presente Capitolato tecnico descrittivo e prestazionale.

**Alla Direzione Ambiente
Settore A1612A – Progettazione Strategica e
Green Economy
Corso Bolzano 44, 10121
Torino**

OGGETTO: Invito a presentare l'offerta per il servizio di carattere specialistico per lo sviluppo delle attività del progetto "CESBA Alps, CESBA ALPINE SPACE Sustainable Territories". CUP J12C15000160007. CIG 749721518A - Offerta economica

Il sottoscritto (nome e cognome)..... nato a.....il.....
Residente in..... Via.....CAP

C.F.....in qualità di (rappresentante legale, procuratore, ecc.)

.....
dell'impresa\Ente.....con sede legale in.....
.....via.....
P.I.v.a.....C.F.....
tel. n.PECe-mail.....

presa visione della tipologia del servizio, del capitolato capitolato tecnico descrittivo e prestazionale e delle relative condizioni, che dichiara di accettare incondizionatamente, offre per il servizio oggetto della presente procedura di acquisizione sottosoglia ai sensi dell'art. 36 del D.lgs. 50/2016 la migliore offerta di:

.....EURO IVA ESCLUSA
(IN LETTERE.....)
pari ad un ribasso percentuale del _____%
(IN LETTERE.....)
sull'importo del prezzo posto a base di gara

Luogo e data

FIRMA del legale rappresentante

ALLEGATO 5

Alla Direzione Ambiente
Settore A1612A – Progettazione
Strategica e Green Economy
Corso Bolzano 44, 10121
Torino

OGGETTO: Invito a presentare l'offerta per il servizio di carattere specialistico per lo sviluppo delle attività del progetto "CESBA Alps, CESBA ALPINE SPACE *Sustainable Territories*". CUP J12C15000160007. CIG 749721518A - Offerta tecnica

(L'offerta tecnica non deve superare complessivamente le 10 pagine formato A4 con carattere "Arial" 10)

SCHEMA PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

A partire dagli obiettivi indicati ai punti **Descrizione generale del servizio** e **Specifiche tecniche** del Capitolato tecnico descrittivo e prestazionale, si richiede di presentare una breve relazione introduttiva e la proposta tecnica che si intende avanzare per ciascuna delle attività di seguito specificate, indicando l'approccio metodologico e le azioni da intraprendere.

Relazione introduttiva

.....
.....

Workpackage T.1: Strumenti di valutazione territoriale per lo spazio alpino tramite la definizione di indicatori chiavi di performance, sviluppo di uno strumento di valutazione territoriale

Attività A.T1.3 Sviluppo di uno strumento di valutazione regionale contestualizzato alla scala territoriale (Regional CESBA STT)

1. Referente attività e partecipanti:

.....
.....

2. Breve descrizione dell'attività:

.....
.....
.....

Attività A.T1.4 Configurazione del CESBA Alps On line tool: lo strumento di valutazione, contestualizzato a livello regionale, andrà configurato, inserendo gli indicatori e i relativi dati in un software (CESBA STT GF Software) realizzato nell'ambito del progetto CESBA Alps e reso disponibile al fine di effettuare la valutazione di performance del territorio pilota e acquisire i valori degli indicatori chiave di performance (KPI) per la generazione del Passport.

1. Referente attività e partecipanti:

.....
.....

2. Breve descrizione dell'attività:

.....
.....
.....

Workpackage T.2 : Test pilota di valutazione territoriale e attività formativa relativamente all'uso degli strumenti di valutazione elaborati nel progetto.

Attività A.T2.1 CESBA Local Committees (CLCs)

1. Referente attività e partecipanti:

.....
.....

2. Breve descrizione dell'attività:

.....
.....
.....

Attività A.T2.2 Test degli strumenti di valutazione di sostenibilità territoriale del progetto CESBA Alps

1. Referente attività e partecipanti:

.....
.....

2. Breve descrizione dell'attività:

.....
.....
.....

Attività A.T2.3 Attività di valutazione e comparazione degli strumenti di valutazione territoriale (Key Performance Indicator – KPIs e CESBA Passport

1. Referente attività e partecipanti:

.....
.....

2. Breve descrizione dell'attività:

.....
.....
.....

Attività A.T2.4 Materiale didattico e corso di formazione per il coinvolgimento dei gruppi target nei test pilota

1. Referente attività e partecipanti:

.....
.....

2. Breve descrizione dell'attività:

.....
.....
.....

Workpackage T.3: Promozione, facilitazione e implementazione degli strumenti di valutazione territoriale in politiche innovative e attività di pianificazione, attraverso la redazione di studi di fattibilità e la redazione di una guida sull'adozione degli strumenti di valutazione territoriale nelle politiche pubbliche rivolta a i decisori politici.

Attività A.T3.2 Studio di fattibilità sull'implementazione degli strumenti di valutazione di sostenibilità territoriale all'interno di politiche, programmi, norme e sistemi di incentivi regionali

1. Referente attività e partecipanti:

.....
.....

2. Breve descrizione dell'attività:

.....
.....
.....

Attività A.T3.3 Guida transnazionale rivolta ai decisori politici e relativa all'implementazione dei CESBA STT (strumenti del progetto CESBA Alps di valutazione della sostenibilità territoriale) nelle politiche, piani e programmi regionali a scala territoriale

1. Referente attività e partecipanti:

.....
.....

2. Breve descrizione dell'attività:

.....
.....
.....

A.T3.4 Toolbox per il CESBA label

1. Referente attività e partecipanti:

.....
.....

2. Breve descrizione dell'attività:

.....
.....
.....

NOTA BENE - La presente scheda costituisce elemento di valutazione dell'offerta, ma non sarà vincolante in fase di definizione dell'accordo fra le parti dove eventuali modifiche, integrazioni e correzioni potranno essere apportate, fermi restando gli obiettivi stabiliti per ciascuna fase definita al §§ **Descrizione generale del servizio e Specifiche tecniche** del Capitolato tecnico descrittivo e prestazionale.

CURRICULUM PROFESSIONALE DELL'OPERATORE ECONOMICO

Principali progetti, attività di ricerca e pubblicazioni già realizzati (nell'ultimo quinquennio) o in fase di attuazione

1 – Esperienza in attività di analisi multicriteri volte a interpretare le dinamiche territoriali, gli impatti sull'ambiente, e a orientare le decisioni di pianificazione e di gestione dei processi di trasformazione o governo del territorio.

<i>n.</i>	<i>Committente</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Inizio/fine incarico</i>	<i>Documentazione ed eventuali link Internet</i>
1				
2				
...				

2 – Esperienza in progetti e/o attività di ricerca aventi ad oggetto le tematiche di sostenibilità con particolare riferimento alla strategia 2030 e agli obiettivi europei su Cambiamento climatico e basse emissioni di carbonio

<i>n.</i>	<i>Committente</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Inizio/fine incarico</i>	<i>Documentazione ed eventuali link Internet</i>
1				
2				
...				

3 – Esperienza in progetti di rilevanza internazionale/europea attinenti con le tematiche del Progetto CESBA Alps

<i>n.</i>	<i>Committente</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Inizio/fine incarico</i>	<i>Documentazione ed eventuali link Internet</i>
1				

2				
...				

4 – Esperienza in attività di formazione e disseminazione dei risultati rivolta ad amministratori locali e stakeholder.

<i>n.</i>	<i>Committente</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Inizio/fine incarico</i>	<i>Documentazione ed eventuali link Internet</i>
1				
2				
...				

5 – Esperienza in attività di animazione e sensibilizzazione territoriale rivolta ad amministratori locali e stakeholder

<i>n.</i>	<i>Committente</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Inizio/fine incarico</i>	<i>Documentazione ed eventuali link Internet</i>
1				
2				
...				

Autocertificazione della conoscenza della lingua inglese (da rendere per ogni componente del gruppo di lavoro)

Nome e Cognome					
Lingua madre					
Altre lingue	COMPRESIONE		PARLATO		PRODUZIONE SCRITTA
	Ascolto	Lettura	Interazione	Produzione orale	
Inglese	Inserire il livello	Inserire il livello	Inserire il livello	Inserire il livello	Inserire il livello

Livelli: A1/A2: Utente base - B1/B2: Utente intermedio - C1/C2: Utente avanzato

[Quadro Comune Europeo di Riferimento delle Lingue](#)

Il sottoscritto consapevole che, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso d'atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali, dichiara che le informazioni rese rispondono a verità.

Firma

.....

Trattamento dei dati personali: in relazione alle norme vigenti, D.Lgs 193/2006, consento che i dati personali da me forniti siano utilizzati per l'espletamento delle procedure di gara.

Luogo e data

Firma leggibile del legale rappresentante

.....

Schema di contratto relativo al servizio di carattere specialistico per lo sviluppo delle attività del progetto "CESBA Alps – CESBA ALPINE SPACE Sustainable Territories". CUP J12C15000160007. CIG 749721518A

SCHEMA DI CONTRATTO

TRA

Regione Piemonte – Direzione Ambiente, Governo e Tutela del territorio, Corso Bolzano, 44 – 10121 Torino (P.IVA 02843860012 – C.F. 80087670016) con sede in Torino, 10123 – rappresentata da, di seguito denominato "Committente".

E

la Società / ATI/ Società di Progetto (*eliminare i dati non necessari*), con sede legale in..... via, codice fiscale/P.IVA nella persona di, in qualità di

PREMESSO CHE

- il progetto europeo "CESBA Alps, Sustainable Territories" è stato approvato dal Comitato di Selezione del Programma a Lione in data 16 dicembre 2015 ed è finanziato per la sua attuazione dal Programma di Cooperazione Transnazionale Spazio Alpino 2014/2020 per la somma complessiva di euro 2.818.739,20 di cui euro 2.209.778,31 quota FESR ed i restanti Euro 389.960,89 di cofinanziamento pubblico e/o privato;
- la Regione Piemonte, Direzione Coesione Sociale ha partecipato in qualità di Capofila e ha sottoscritto apposito accordo di partenariato, che regola i rapporti tra il suo ruolo di Capofila e gli altri partner ai fini dell'attuazione del progetto, in data 22 settembre 2015 e ha stipulato il "Contratto di Sovvenzione" con l'Autorità di Gestione del Programma Land of Salzburg (Austria) in data 17 marzo 2016 e che con Deliberazione n. 17-5045 del 15/05/2017 la Giunta regionale ha approvato il subentro giuridico, amministrativo e finanziario della Direzione Ambiente, Governo e Tutela del territorio nella titolarità e nella gestione del Progetto CESBA Alps;
- l'obiettivo principale del progetto è quello di contribuire a migliorare la sostenibilità territoriale e le prestazioni energetiche dell'ambiente costruito alpino attraverso lo sviluppo di un insieme condiviso di strumenti di valutazione e l'attribuzione di un sintetico giudizio di qualità (Passport) ai territori. Attraverso criteri e indicatori oggettivi e misurabili, gli strumenti di valutazione sviluppati dal progetto costituiranno un valido supporto per enti pubblici, organismi tecnici e imprese private nel valutare la sostenibilità di un territorio;

- in particolare il Progetto prevede che gli strumenti di valutazione della sostenibilità territoriale elaborati dal progetto – il CESBA STT e il Passport - siano testati e validati da ogni Partner in un territorio pilota al fine di verificare i criteri di valutazione, la disponibilità dei dati e la significatività dei risultati. Sulla base dei risultati dei test, saranno ottimizzati i CESBA STT regionali;
- le attività tecniche del progetto a cui parteciperà la Regione Piemonte, Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio - Settore Progettazione strategica e green economy, sono articolate secondo i seguenti tre pacchetti di lavoro:

Workpackage T.1: Strumenti di valutazione territoriale per lo spazio alpino tramite la definizione di indicatori chiavi di performance, sviluppo di uno strumento di valutazione territoriale e la geo referenziazione degli indicatori.

Workpackage T.2: test pilota di valutazione territoriale e attività formativa relativamente all'uso degli strumenti di valutazione elaborati nel progetto.

Workpackage T.3: promozione, facilitazione e implementazione degli strumenti di valutazione territoriale in politiche innovative e attività di pianificazione, attraverso la redazione di studi di fattibilità e la redazione di una guida sull'adozione degli strumenti di valutazione territoriale nelle politiche pubbliche rivolta a i decisori politici.

Le varie attività progettuali devono essere svolte in modo coordinato tra loro sia in termini di tempistiche che di contenuto.

- Con determinazione n..... del è stato approvato Avviso pubblico per la presentazione delle offerte per il servizio in oggetto a cui hanno risposto n..... operatori economici.
- A seguito della presentazione delle offerte, in data una Commissione di gara ha effettuato la valutazione dalla quale è risultato vincitore a cui è affidato il contratto di esecuzione del servizio di carattere specialistico per lo sviluppo delle attività del progetto europeo "CESBA ALPS – “CESBA ALPINE SPACE Sustainable Territories”, previsto con la determinazione di aggiudicazione definitiva n..... del per una spesa complessiva di Euro o.f.i..
- L'aggiudicataria in dataha costituito formalmente la A.T.I., conferendo mandato esclusivo di rappresentanza in capo a quale mandataria, come da atto n..... del, allegato in copia al presente Contratto, (oppure, se del caso, ha costituito, avvalendosi della facoltà prevista nell' Avviso e nella restante documentazione di gara, la società di progetto in forma di....., ai sensi dell'art. del D.Lgs. n. 50//2016 s.m.i., denominata....., come risulta da atto n. del, che si allega in copia al presente Contratto) (DA ELIMINARE NEL CASO IN CUI NON SIA NECESSARIO).

TUTTO CIÒ PREMESSO

TRA LE PARTI SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 – Richiami

1. Le premesse al presente contratto costituiscono parte integrante e sostanziale del medesimo e l'Appaltatore dichiara di conoscerle e accettarle integralmente.
2. L'affidamento del servizio viene concesso subordinatamente alla piena ed incondizionata osservanza delle condizioni contenute nel Capitolato tecnico descrittivo e prestazionale allegato al presente contratto, nonché nell'avviso per la presentazione delle offerte, e nell'offerta tecnico-economica, i quali sono parte integrante del presente contratto anche se non materialmente allegati allo stesso, che l'Appaltatore dichiara di conoscere ed accettare in ogni loro parte.
3. Costituiscono altresì parte integrante del presente contratto, anche se non materialmente allegati:
 - a. il Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale, approvato con D.G.R. n. 1-602 del 24/11/2014 e smi, di cui al successivo art. 12.
 - b. Patto di integrità degli appalti pubblici regionali, di cui al successivo art. 12.

Art. 2 – Oggetto

1. Oggetto del presente contratto è il servizio di carattere specialistico consistente nella realizzazione e nel coordinamento tecnico scientifico delle attività previste nei work packages del progetto "CESBA ALPS – "CESBA ALPINE SPACE Sustainable Territories", richiamati in premessa, e articolato secondo quanto indicato nel Capitolato tecnico descrittivo e prestazionale che si richiama integralmente.

Art. 3 – Gruppo di lavoro

1. L'Appaltatore è tenuto ad i seguire i servizi in oggetto con il gruppo di lavoro presentato in sede di offerta, di cui all'Allegato 6 dell'Avviso a presentare offerta.
2. Il gruppo di lavoro non può essere modificato durante l'esecuzione del servizio, né nel numero complessivo, né nelle qualifiche professionali indicate se non previo consenso del committente. Nell'eventualità in cui l'Appaltatore, durante lo svolgimento della prestazione, sia costretto a sostituire uno o più componenti del gruppo di lavoro, dovrà formulare richiesta scritta al Committente, indicando i nominativi dei componenti che intende proporre in sostituzione di quelli presentati in sede di offerta. Tali nuovi componenti dovranno avere requisiti equivalenti o superiori a quelli posseduti dai soggetti da sostituire, pertanto in sede di richiesta di

sostituzione, dovrà essere fornita la documentazione comprovante il possesso dei suddetti requisiti.

3. L'Appaltatore si impegna a rispettare tutti gli obblighi derivanti da leggi, regolamenti, contratti collettivi ed integrativi aziendali in materia di rapporti di lavoro, in relazione a tutte le persone che esplicano attività a favore dello stesso per l'esecuzione del presente appalto, tanto in regime di dipendenza diretta quanto in forma saltuaria, di consulenza o di qualsivoglia altra natura e assume ogni responsabilità per danni o infortuni che possono derivare a dette persone o essere cagionati da dette persone nell'esecuzione di ogni attività, direttamente o indirettamente, inerente alle prestazioni oggetto del presente appalto.

Art. 4 – Durata

1. Il contratto ha durata dalla data di sottoscrizione del contratto alla data di conclusione del progetto, ora prevista per il 15 dicembre 2018, salvo intervenga una proroga temporale di progetto.
2. Le attività come indicate nel capitolato allegato devono essere realizzate secondo la seguente tempistica:

WP T1 - Territorial assessment tools for the Alpine Space	Activity T1.3 - Regionally contextualized assessment tools	Prima versione entro 31 agosto 2018 Versione definitiva entro 31 ottobre 2018
	Activity T1.4 - Implementation in a software	Prima versione entro 31 agosto 2018 Versione definitiva entro 31 ottobre 2018
WP T2 - Pilot testing: territorial assessment and training	Activity T2.1 - CESBA Local committees	entro 30 novembre 2018
	Activity T2.2 - Test of the assessment tools on pilot territories	entro 30 settembre 2018
	Activity T2.3 - Comparison of KPI and validation	Prima versione entro 31 agosto 2018 Versione definitiva entro 31 ottobre 2018
	Activity T2.4 - Training material development and courses	entro 30 novembre 2018
WP T3 - Innovative policies for sustainable territories	Activity T3.2 - Innovative policy implementation feasibility	entro 31 luglio 2018
	Activity T3.3 - Guide to the adoption of territorial assessment tools	entro 30 novembre 2018
	Activity T3.4 - Toolbox towards CESBA label	entro 30 novembre 2018

Inoltre entro il novembre 2018 è prevista la partecipazione alla conferenza finale del progetto che si terrà a Torino.

3. Resta inteso che qualora avvengano degli slittamenti temporali approvati ufficialmente dalla Regione Piemonte e/o dal Segretario Congiunto del Programma Interreg Spazio Alpino, le date di scadenza, il materiale da consegnare e la partecipazione ai comitati/convegni verranno di conseguenza spostati e ridefiniti congiuntamente tra le parti .
4. Lo slittamento delle date di scadenza di cui al punto 3 e/o la proroga temporale di cui al punto 1 non comportano alcuna variazione del compenso pattuito.

Art. 5 –Corrispettivo

1. Il corrispettivo per lo svolgimento del servizio di cui all'articolo 2 è fissato in euro, IVA esclusa.
2. Ai sensi del combinato disposto degli art. 23, comma 15, del D.Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 26 comma 3, del D.Lgs. n. 81/2008, ed in considerazione di quanto indicato dall'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (oggi Autorità Nazionale Anticorruzione), con determina del 5 marzo 2008 "Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture", i costi della sicurezza derivanti da "interferenze" sono pari ad Euro 0,00 (zero/00).

Art. 6 – Modalità di erogazione del corrispettivo

1. La liquidazione del corrispettivo avverrà alla realizzazione del servizio, entro la scadenza del contratto, secondo le seguenti modalità:
 - 1/3 della somma pattuita entro il 31/08/2018, dietro emissione di relativa fattura in formato elettronico (o di una richiesta di pagamento di contenuto equivalente) e previo invio di dettagliata relazione contenente la descrizione delle attività svolte alla data di emissione fattura;
 - 1/3 della somma pattuita entro il 30/09/2018, dietro emissione di relativa fattura in formato elettronico (o di una richiesta di pagamento di contenuto equivalente) e previo invio di dettagliata relazione contenente la descrizione delle attività svolte alla data di emissione fattura;
 - 1/3 della somma pattuita a conclusione delle attività (entro il 30/11/2018), dietro emissione di relativa fattura in formato elettronico (o di una richiesta di pagamento di contenuto equivalente) e previo invio di dettagliata relazione contenente la descrizione delle attività svolte alla data di emissione fattura .

2. Tale spesa sarà liquidata alla conclusione delle attività previste per ciascuna fase come da programma di lavoro concordato tra le parti e specificato nelle clausole contrattuali a seguito di presentazione di fattura elettronica a Tali spese saranno liquidate a seguito di presentazione di fatture elettroniche inviate al seguente codice univoco ufficio IPA (E6A9MX) a:

Regione Piemonte, Direzione Ambiente - Settore Progettazione Strategica e Green Economy (codice A1612A) Corso Bolzano, 44 – 10121 Torino (P.IVA 02843860012 – C.F. 80087670016), corredata delle indicazioni dei c/c dedicati e delle coordinate bancarie (codice IBAN), ai sensi dell'art. 25 del decreto legge 66/2014, come convertito nella legge 89/2014, entro 30 giorni dal ricevimento della stessa.

3. Sulla fattura dovrà, inoltre, essere riportato il seguente numero di CUP J12C15000160007 e CIG 749721518A.

In assenza anche di uno solo degli elementi identificativi indicati la fattura sarà respinta.

4. Si evidenzia che il pagamento della somma prevista dal presente atto è risolutamente condizionato all'ottenimento con esito positivo del certificato di regolarità contributiva attraverso la Banca Dati AVCPass, istituita presso ANAC, in ottemperanza deliberazione AVCP n. 111 del 20 dicembre 2012.

Art. 7 – Garanzia definitiva

1. A garanzia dell'esatto e tempestivo adempimento degli obblighi contrattuali derivanti dal presente contratto, l'Appaltatore ha depositato presso il, con nota protocollo n___ del ___/___/___ idonea cauzione/garanzia fideiussoria dell'importo di € _____ (in lettere _____), resa ai sensi dell'art. 103 del D.lgs. 50/2016, in favore della Committente.
2. La garanzia ha validità temporale pari alla durata del contratto e dovrà, comunque, avere efficacia fino ad apposita comunicazione liberatoria (costituita anche dalla semplice restituzione del documento di garanzia) da parte della Committente, con la quale verrà attestata l'assenza oppure la definizione di ogni eventuale eccezione e controversia, sorte in dipendenza dell'esecuzione del contratto
3. Detta garanzia è svincolata, progressivamente a misura dell'avanzamento dell'esecuzione del servizio nel limite massimo del 80% dell'iniziale importo garantito, in conformità alle previsioni dell'art. 103, comma 5 del D.Lgs n. 50/16. L'ammontare residuo della cauzione definitiva deve permanere fino alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione, di cui all'art.102 del D.lgs n. 50/2016.

Art. 8 – Verifiche

1. Il Committente si riserva di effettuare verifiche e controlli circa la perfetta osservanza delle disposizioni contenute nel presente Capitolato tecnico descrittivo e prestazionale.

Art. 9 – Trattamento dati, diffusione e divulgazione

1. L'appaltatore si impegna a effettuare le prestazioni di propria competenza con diligenza e a osservare la massima riservatezza nei confronti delle notizie acquisite nello svolgimento del servizio oggetto del presente Capitolato tecnico descrittivo e prestazionale e in nome proprio e per conto del personale impiegato, a non divulgare a terzi i documenti ivi compresa la documentazione fotografica, le informazioni e le notizie rilevate durante l'espletamento del servizio, se non espressamente concordate con il Committente.
2. Ai sensi del D.lgs 196/2003 e del GDPR 2016/679 i dati raccolti dalla Regione Piemonte sono destinati all'affidamento in oggetto e saranno trattati dalla Regione Piemonte esclusivamente per le finalità connesse alla procedura di affidamento e alla successiva stipula del contratto e gestione dell'appalto. I dati medesimi non dovranno essere utilizzati da parte dell'appaltatore, o da parte di chiunque collabori alle attività dell'appaltatore, o per fini diversi da quelli contemplati nel presente contratto.
3. Tutto il materiale originale, sia cartaceo che in formato elettronico, resterà di proprietà esclusiva della Regione Piemonte, Settore Progettazione Strategica e Green Economy.

Art. 10 – Adempimenti delle parti

1. L'Appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di antimafia" e s.m.i.;
2. L'Appaltatore deve comunicare alla Committente gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, comma 1, della legge 136/2010, entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, e generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta. Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;

3. la Committente non esegue alcun pagamento all'esecutore in pendenza delle comunicazione dei dati di cui al comma precedente, di conseguenza, i termini di pagamento s'intendono sospesi;
4. la Committente risolve il contratto in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, secondo quanto stabilito all'art. 3, comma 1, della legge 136/2010;
5. nel rispetto della misura 8.1.7 del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2017-2019 della Regione Piemonte, l'Appaltatore si impegna a non concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo, e a non attribuire incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato nei confronti della società poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro;
6. l'Appaltatore del servizio si impegna a rispettare gli obblighi di condotta delineati dal Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale (pubblicato sul sito Web della Regione Piemonte, Sezione amministrazione trasparente, Disposizioni generali, Atti generali al seguente indirizzo:

<http://ww.regione.piemonte.it/bandipiemonte/cms/system/files/PATTO%20DI%20INTEGRITA%20APPALTI.doc>), per quanto compatibili con il servizio affidato;
7. nel rispetto della misura 8.1.11 del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2017-2019 della Regione Piemonte, l'Appaltatore si impegna a rispettare i Protocolli di legalità o Patti di integrità previsti nel presente contratto; il mancato rispetto di tali protocolli/patti dà luogo alla risoluzione del contratto.

Art.11 –Violazioni e penali

1. La Committente all'accertamento della conformità delle prestazioni rese rispetto alle prescrizioni contrattuali e qualora si riscontrassero violazioni si procederà alla contestazione, all'aggiudicatario, delle circostanze rilevate, tramite raccomandata A/R, anticipata via PEC. L'aggiudicatario potrà inviare le proprie controdeduzioni (anticipate via PEC), entro il termine perentorio di 5 giorni dal ricevimento della formale contestazione.

La Committente, previa valutazione delle ragioni addotte, assumerà gli opportuni provvedimenti.
2. Le penali dovute per ritardato adempimento degli obblighi contrattuali sono calcolati in misura giornaliera pari allo 1% dell'ammontare netto contrattuale e fino alla misura massima del 10%

di detto ammontare netto contrattuale. Superata tale soglia si procede alla risoluzione del contratto.

Art. 12 –Recesso

1. È facoltà della Committente recedere unilateralmente dal contratto di appalto, ex articoli 1373 e 1671 del c.c., previa apposita comunicazione scritta inviata all'aggiudicatario, a mezzo raccomandata A/R, almeno 1 mese prima della data di recesso.

In tal caso la Committente si obbliga a pagare all'aggiudicatario il corrispondente alle prestazioni già eseguite e all'ammontare delle spese sostenute.

Art. 13- Clausola risolutiva espressa

1. La Committente si riserva la facoltà di risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 del c.c. previa contestazione degli addebiti all'aggiudicatario, incamerando il deposito cauzionale e trattenendo gli eventuali crediti nei suoi confronti, in presenza delle seguenti sopravvenute circostanze:
 - a. cessione del contratto da parte dell'aggiudicatario;
 - b. fallimento dell'aggiudicatario o insolvenza;
 - c. rilascio, a opera dell'aggiudicatario e suo personale impiegato per il servizio in oggetto, di interviste se non espressamente concordate con la Committente, agli organi di informazione, sui temi afferenti l'attività del presente Capitolato tecnico descrittivo e prestazionale o divulgazione a terzi di notizie e documentazione, inerenti il servizio medesimo;
 - d. mutamento nella personalità giuridica o nella natura dell'aggiudicatario.
2. È fatto salvo il diritto della Committente di agire per il risarcimento degli ulteriori danni subiti o spesa sostenuta.

Art. 14 - Effetti della risoluzione

1. A seguito della risoluzione anticipata del contratto la Committente ha facoltà di affidare a terzi il servizio organizzativo, con aggiudicazione al concorrente che segue in graduatoria.
2. All'aggiudicatario inadempiente saranno addebitate, previa notifica del nuovo contratto, le spese sostenute in più dalla Committente per il nuovo affidamento a terzi, rispetto a quelle previste dal contratto risolto.
3. L'aggiudicatario inadempiente incorre, comunque, nelle eventuali responsabilità civili e penali, per i fatti che hanno motivato la risoluzione del contratto, come pure nel caso di disdetta anticipata del contratto senza giusta causa o giustificato motivo.

Art. 15- Risoluzione per decadenza dei requisiti morali

1. La Committente ha diritto di recedere dal presente contratto in qualsiasi momento e qualunque sia il suo stato di esecuzione, senza preavviso, qualora nei confronti dell'Appaltatore sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'art. 80 del D.lgs. 50/2016.
2. In ogni caso la Committente potrà recedere dal contratto qualora fosse accertato il venir meno dei ogni altro requisito morale richiesto dal citato art. 80.

Art. 16 - Forza maggiore

1. Le eventuali cause di forza maggiore che ritardassero lo svolgimento delle attività regolate dal presente contratto dovranno essere motivate dall'aggiudicatario con lettera raccomandata A/R alla Regione Piemonte, Settore Progettazione Strategica e Green Economy – C.so Bolzano, 44 – 10121 Torino.
2. La Committente, valutate le motivazioni addotte dal richiedente, ha facoltà di concedere un differimento nell'esecuzione delle prestazioni.

Art. 17 - Divieto di subappalto

All'aggiudicatario non è consentito, in alcun modo e in alcun momento nell'arco della durata contrattuale, cedere a terzi il contratto ed i servizi ivi previsti in oggetto, pena l'immediata risoluzione del contratto e l'incameramento delle garanzie rilasciate, fatti salvi i maggiori danni accertati.

Art. 18 - Registrazione e spese di stipulazione del contratto

1. Ai sensi dell'art. 39 l.r. 8/1984, tutte le spese di contratto sono a carico dell'Appaltatore.
2. Il presente contratto, firmato digitalmente, è soggetto a repertoriazione presso il settore regionale competente ed al pagamento dell'imposta di bollo ai sensi del D.P.R. n. 642 del 26/10/1972. L'imposta è a carico dell'Appaltatore ed è dovuta in misura fissa, pari ad € ogni quattro facciate di cento righe (su carta uso bollo) per esemplare firmato in originale e per copia conforme (compresi eventuali allegati, salve le deroghe di legge).
3. Il presente contratto è soggetto a registrazione in caso d'uso, ai sensi del D.P.R. n. 131 del 26/4/1986. Le spese di registrazione sono a carico della parte che ne chiede la registrazione.

4. Sono a carico dell'Appaltatore anche eventuali altri oneri, tributari e non, che per legge non devono gravare sulla Committente.
5. Tutte le spese connesse alla prestazione del servizio sono a carico dell'Appaltatore.

Art. 19 - Controversie

1. Le parti concordano nel definire amichevolmente qualsiasi vertenza che possa nascere dall'interpretazione della presente contratto.

Nel caso in cui non sia possibile raggiungere in questo modo l'accordo, di qualsiasi controversia sarà competente il foro di Torino.

Art. 20 - Documenti contrattuali

1. I documenti che regolano i rapporti tra le parti sono:
 - l'Avviso per la presentazione delle offerte
 - la Relazione tecnico illustrativa del contesto
 - il Contratto
 - il Capitolato tecnico descrittivo e prestazionale
 - Patto di integrità degli appalti pubblici regionali
 - il Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale, approvato con D.G.R. n. 1-602 del 24/11/2014 e smi

Art. 21 - Rinvio

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente atto si rimanda alle disposizioni contenute nel Capitolato tecnico descrittivo e prestazionale, nell'avviso per la presentazione delle offerte, nella vigente normativa in materia di appalti pubblici di servizi. In via residuale si farà riferimento alle norme del Codice Civile.

Letto, confermato, sottoscritto.

La Committente

L'Appaltatore

.....

.....

Il presente documento è sottoscritto con

Il presente documento è sottoscritto con

firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005

firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005

Le parti dichiarano ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1341 c.c., di approvare espressamente le disposizioni contenute negli articoli 6, 9, 10, 12 e 19 del presente contratto .

La Committente

L'Appaltatore

.....

.....

*Il presente documento è sottoscritto con
firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005*

*Il presente documento è sottoscritto con
firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005*